

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA CHIAMATA DI N. 2 PROFESSORI DI SECONDA FASCIA - SETTORE CONCORSUALE 08/C1 “Design e progettazione tecnologica dell’architettura” – SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR/13 “Disegno industriale” – SCUOLA DI Architettura e Design DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI CAMERINO, BANDITA AI SENSI DELL’ART. 24 comma 6 DELLA LEGGE N. 240/2010 (Bando Prot. n. 19032 del 17 marzo 2021)

VERBALE N. 5

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE E DEL CURRICULUM DEI CANDIDATI

La Commissione istruttoria della procedura valutativa indicata in epigrafe, designata dalla Scuola e nominata con Decreto rettorale Prot. n. 30156 del 4 maggio 2021 nelle persone di:

Prof. Giuseppe LOSCO

Prof. Ordinario nel settore scientifico-disciplinare ICAR/13 “Disegno industriale” presso l’Università degli Studi di Camerino

Prof.ssa Lucia PIETRONI

Prof. Ordinario nel settore scientifico-disciplinare ICAR/13 “Disegno industriale” presso l’Università degli Studi di Camerino

Prof. Carlo VANNICOLA

Prof. Ordinario nel settore scientifico-disciplinare ICAR/13 “Disegno industriale” presso l’Università degli Studi di Camerino

si riunisce, in presenza, il giorno **30/09/2021** alle ore **11.00**, per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum dei candidati, in riferimento all’attività di ricerca e all’attività didattica da questi svolte.

La Commissione prosegue i lavori e prende visione dei giudizi individuali dei tre candidati individuati dalla Scuola per la valutazione:

1) Andrea LUPACCHINI

Settore concorsuale 08/C1
Settore scientifico-disciplinare ICAR/13
Numero massimo delle pubblicazioni 12

2) Federico Orfeo OPPEDISANO

Settore concorsuale 08/C1
Settore scientifico-disciplinare ICAR/13
Numero massimo delle pubblicazioni 12

3) Carlo VINTI

Settore concorsuale 08/C1
Settore scientifico-disciplinare ICAR/13
Numero massimo delle pubblicazioni 12

La commissione esaminati i giudizi individuali, redige il giudizio complessivo per ogni candidato.

I giudizi individuali dei componenti e i giudizi complessivi sono allegati al presente verbale e ne costituiscono parte integrante. I giudizi sono siglati e firmati dal Presidente.

Visti i giudizi complessivi dei candidati, la Commissione, all'unanimità, dichiara idoneo **Federico Orfeo OPPEDISANO** e, a maggioranza, dichiara idoneo **Carlo VINTI** a ricoprire i due posti di professore di seconda fascia.

Il Presidente della Commissione provvede a trasmettere al Responsabile del procedimento il presente verbale con i giudizi formulati.

La seduta è tolta alle ore 14,00.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale.

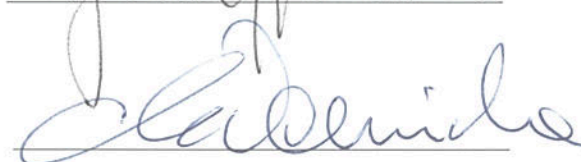
Data, 30/09/2021

LA COMMISSIONE:

Prof. Giuseppe LOSCO – Presidente



Prof. Carlo Vannicola – Segretario



Prof. Lucia Pietroni - Componente



GIUDIZI SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, SULL'ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA E SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

CANDIDATO: ANDREA LUPACCHINI

Giudizio individuale Prof. Giuseppe LOSCO

Profilo curriculare

Il dott. Andrea LUPACCHINI, è Ricercatore Universitario Professore Aggregato in Disegno Industriale, SC 08/C1, SSD ICAR/13, presso la Scuola di Architettura e Design "E. Vittoria" dell'Università di Camerino dal 01/09/2011, precedentemente, nella stessa Università, è stato Ricercatore Universitario a Tempo Determinato, dal 01/09/2005 al 01/09/2011, docente a contratto dal 2001 al 2005 e tutor didattico dal 1998 al 2001 al Diploma Universitario in Disegno Industriale. Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale, come Professore di II Fascia, il 08/01/2015. L'attività di ricerca del candidato è caratterizzata da una propensione consistente e significativa per la dimensione sperimentale con connotati innovativi nel campo dell'ergonomia, del design olistico (DfA), dell'interior design, dell'exhibition and public design, del furniture design basati sulla progettazione User Centered Design. Negli ultimi anni ha approfondito queste tematiche in relazione al comfort ed alla qualità dell'abitare nella progettazione di sistemi abitativi innovativi industrializzati, negli Ambienti di Vita Assistiti (AAL) con la progettazione di smart house e smart objects, nel transportation design e nel food design come nuova frontiera della trasversalità della progettazione del pensiero progettuale industriale.

Pubblicazioni scientifiche

Il dott. Andrea LUPACCHINI ha presentato complessivamente N. 12 pubblicazioni scientifiche di cui: 8 Monografie, 3 contributi in volume, 1 articolo scientifico in classe A.

L'attività scientifica complessiva appare consistente, intensa, e pienamente congruente rispetto alle tematiche di pertinenza del SSD ICAR/13 e con le tematiche interdisciplinari del settore concorsuale e con quelle interdisciplinari ad esso pertinenti. Undici pubblicazioni sono a firma singola ed una a tre autori. La produzione scientifica del candidato risulta continua sotto il profilo temporale ed è prevalentemente caratterizzate da una collocazione editoriale presso editori e riviste di rilievo nazionale (nove), internazionale (tre), di cui sei sono state selezionate con procedure di revisione e sei senza. Le pubblicazioni complessivamente risultano di elevata (buona) qualità, sono valutate di un ottimo livello atteso il carattere innovativo e l'originalità delle stesse e si distinguono per creatività, autonomia e rigore metodologico utilizzato. Tra le pubblicazioni presentate dal candidato sono degne di particolare apprezzamento: le monografie A.S.F.D. Anti Seismic Furniture Design (2020), Microspazi Macroambienti (2017), Food Design. La trasversalità del pensiero progettuale nella cultura alimentare (2014), Design Olistico. Progettare secondo i principi del DfA (2010), Ergonomia e Design (2008) e l'articolo in classe A Hybrid design (2019).

Il candidato nel processo di sviluppo di una metodologia e di un percorso di ricerca testimonia la capacità della costruzione di una linea personale di identificazione e interpretazione dello scenario legato alle tendenze progettuali e produttive del design contemporaneo che spazia dall'ambito di ricerche riguardanti

il rapporto tra la qualità dell'abitare e il design del prodotto ed appare fortemente caratterizzato dalla presenza di una dimensione della ricerca sperimentale e innovativa che riversa fortemente nella sua esperienza didattica. Nel loro complesso le pubblicazioni presentate dimostrano il riconoscimento di un alto livello della qualità e originalità dei risultati raggiunti nelle ricerche affrontate e possono essere ritenute di **eccellente** livello in relazione al settore concorsuale tale da contribuire in modo significativo al progresso ed all'avanzamento delle conoscenze dei temi di



ricerca affrontati e da conferire una posizione riconosciuta nel panorama nazionale e internazionale della ricerca.

Attività Didattica

Il dott. Andrea LUPACCHINI, tenuto conto dei seguenti aspetti, previsti dall'art. 3 del D.M. n. 344/2011, risulta che:

- a) è stato titolare dall'a.a.2010/11 di n. 18 incarichi didattici e 157 CFU in corsi di laurea;
- b) ha ricevuto una buona valutazione, media di punti 3,3, da parte degli studenti;
- c) ha partecipato assiduamente alle commissioni degli esami di profitto e delle tesi di laurea;
- d) ha seguito complessivamente dal 1996 ad oggi 136 tesi di laurea come relatore e 49 come primo correlatore per un totale complessivo di 185 tesi di laurea.

Il dott. Andrea LUPACCHINI, ha svolto un'intensa attività di didattica in forma continuata che manifesta una evidente congruenza con i contenuti del settore scientifico disciplinare (di afferenza) ICAR/13 ai diversi livelli della formazione universitaria e tecnica superiore e il giudizio complessivamente è **eccellente**.

Titoli

Il dott. Andrea LUPACCHINI è valutato positivamente in relazione:

- a) all'impatto della produzione scientifica con riferimento ai parametri ed agli indicatori dei settori concorsuali non bibliometrici (Allegato D del D.M. n. 120/2016) presentando nel suo CV complessivamente 12 Monografie, 1 Curatela, 10 contributi in volume, 1 articolo in classe A, 7 atti di convegno e 8 articoli su rivista scientifica.
- b) all'organizzazione, come componente, di 2 convegni nazionali (About Leather) ed ha partecipato come relatore a 19 convegni di carattere scientifico in Italia;
- c) alle attività di 2gruppi di ricerca a livello nazionale;
- d) alla responsabilità di studi e ricerche scientifiche di 7 progetti di ricerca affidati da qualificate istituzioni private e di 5 da qualificate aziende di primaria importanza nazionale;
- e) alla responsabilità scientifica di 2 progetti di ricerca nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, che prevedano la revisione fra pari;
- f) alla partecipazione al comitato editoriale della rivista "DIID disegno industriale" dal 2018 al 2020;
- g) alla partecipazione al collegio dei Docenti del dottorato "Architecture, Design and Planning", curriculum in "Innovation Design";
- i) conseguimento di 3 premi nazionali (In/Architettura 2020, 2 Global Innovation Awards), 1 menzione d'onore (The Plan), e numerosi progetti selezionati, 3 riconoscimenti per l'attività scientifica (2 nazionali, Premio di Architettura Luigi Cosenza e Premio Alcan), 1 internazionale (rivista Build);
- k) a specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca del candidato e attinenti al settore concorsuale ed attestate da pubblicazioni (2 articoli su riviste di Classe A) e recensioni (20 articoli su rivista scientifica e 13 su contributi in volume) a firma di autore diverso.

L'attività complessiva dal punto di vista di produzione scientifica, di organizzazione e partecipazione di convegni nazionali e internazionali, di partecipazione a gruppi di ricerca, di responsabilità di studi e ricerche, di partecipazione a comitati editoriali e di partecipazione al collegio dei docenti, il conseguimento di premi e riconoscimenti e una intensa attività di esperienze di attività professionali caratterizzate da risultati provenienti dalla sua attività di ricerca e sperimentazione completata da una intensa attività di allestimenti di mostre, eventi e workshop, attesta un profilo curriculare ben articolato, di impegno costante e continuo alla divulgazione della ricerca ed al confronto disciplinare consono al raggiungimento di una piena maturità scientifica e pertanto il giudizio è **eccellente**.

Incarichi e servizi istituzionali

Il dott. Andrea LUPACCHINI ha coperto i seguenti incarichi istituzionali:

- Delegato Tutorato Area Design, dal 2016 al 2021



- Delegato Laurea LGastr, dal 2018 al 2021
- Membro della Commissione Paritetica, 2008-14
- Delegato Servizio Orientamento L4, 2008-14
- Delegato Servizio Orientamento LM12 Design Computazionale, 2013-14
- Delegato Servizio Orientamento LM 12 Design del prodotto e della comunicazione, 2008-14
- Componente e Presidente della Commissione per il Riconoscimento dei Crediti Liberi L4, 2008-19
- Componente e Presidente della Commissione per il Riconoscimento dei Crediti Liberi LM12, 2008-19
- Delegato per il tutorato in sede Unicam. Relazioni interne, 2005-09
- Delegato Servizio Tutorato L4, 2008-14
- Delegato Servizio Tutorato LM12 Design Computazionale, 2013-14
- Delegato Servizio Tutorato LM 12 Design del prodotto e della comunicazione, 2008-14
- Componente e Presidente della Commissione per il Riconoscimento Stage e Tirocini LM12, dal 2008

L'attività di servizio istituzionali, svolta in relazione agli incarichi ricevuti in forma continuativa, è valutata complessivamente in modo positivo e pertanto il giudizio è **buono**.

Giudizio complessivo individuale

In generale è evidenziabile un alto profilo per impegno istituzionale e qualità della didattica e della ricerca. In particolare il candidato presenta: una **eccellente** produzione scientifica, una **eccellente** attività didattica, una **eccellente** produzione di titoli e una **buona** attività di servizi istituzionali.

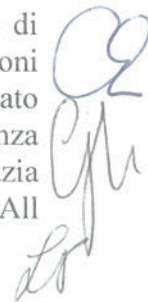
Giudizio individuale Prof.ssa Lucia PIETRONI

Profilo curriculare

Andrea Lupacchini è ricercatore universitario in “Disegno industriale” presso la Scuola di Architettura e Design dell’Università di Camerino, dal 2005 al 2011, come ricercatore RTD (contratto di 6 anni) e poi, dal 2011, come ricercatore universitario a tempo indeterminato. È in possesso di abilitazione scientifica nazionale per le funzioni di professore di II fascia (ICAR/13) dal Gennaio 2015. Ha svolto con continuità attività scientifica e didattica nel settore disciplinare del disegno industriale, focalizzando le sue ricerche su tematiche trasversali relative alla cultura del design ed all’ambiente costruito e coprendo ampi e differenti ambiti di indagine, tra cui: Ergonomia; Interior and Furniture Design; Materiali innovativi; Ambient Assisted Living; Smart House and Objects; Transportation Design; Qualità dell’abitare; Sistemi costruttivi prefabbricati in legno. Collabora con l’Università di Camerino dal 1998 quando è stato chiamato a svolgere l’attività di tutor didattico nel Diploma Universitario in Disegno Industriale fondato dal Prof. Eduardo Vittoria, diventato poi Corso di laurea in Disegno Industriale e Ambientale, dove, dal 2001 al 2005, ha ricoperto il ruolo di professore a contratto e, dal 2005 in poi, di docente titolare di numerosi insegnamenti. Precedentemente, dal 1992, ha collaborato, come assistente volontario e cultore della materia, ad attività didattiche presso l’Università di Roma “La Sapienza”. Ha tenuto corsi e collaborazioni con differenti istituzioni pubbliche e private, tra cui: Università di Roma “La Sapienza”, Università di Roma Tre, IED-Istituto Europeo del Design di Roma, SPD-Scuola Politecnica di Design di Milano e Business Innovation Centre OMEGA di Teramo.

Produzione scientifica

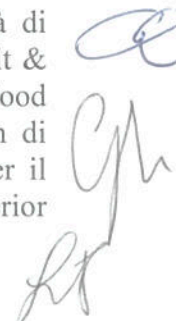
La produzione scientifica è consistente e continuativa e sempre congruente con le tematiche di ricerca del SSD ICAR/13 e con le tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti. Le pubblicazioni del candidato dimostrano un ottimo grado di creatività ed autonomia, insieme ad uno spiccato interesse per la ricerca e la sperimentazione progettuale e la ricerca applicata. La totale coerenza con le tematiche del settore concorsuale è evidente in tutta la sua produzione scientifica, che spazia in molteplici ambiti e argomenti, dal Furniture Design all’Interior Design, dal Design for All



all'Ambient Assisted Living, dimostrando buona capacità di approfondimento sia teorico-metodologico che progettuale. Dalla produzione scientifica emerge un profilo di ricercatore fortemente interessato alle tematiche di innovazione nella cultura del progetto, con una buona capacità di ricerca e sperimentazione progettuale, dimostrata, sia nelle sue pubblicazioni, che nei numerosi riconoscimenti ottenuti dalla sua consistente attività di partecipazione ai concorsi di architettura e design. Nelle 12 pubblicazioni presentate per questa procedura di valutazione il suo apporto individuale è sempre ben riconoscibile e in 10 delle pubblicazioni è singolo autore. Le sue pubblicazioni mostrano una ottima capacità di divulgazione dei risultati delle ricerche condotte e delle sperimentazioni progettuali e didattiche sviluppate negli anni ed hanno un buon impatto e rilevanza scientifica all'interno del panorama nazionale della ricerca in design. Le 12 pubblicazioni sottoposte a valutazione sono sviluppate con originalità e su argomenti innovativi rispetto allo stato dell'arte della cultura del progetto e la loro collocazione editoriale è buona, in particolare in riferimento al panorama scientifico nazionale. Le 12 pubblicazioni presentate, per lo più monografie, pubblicate con case editrici italiane che utilizzano, nella maggior parte dei casi, procedure trasparenti di valutazione, mostrano una consistente e continuativa attività di approfondimento di tematiche emergenti e significative all'interno del settore concorsuale. Il candidato presenta anche un articolo pubblicato in rivista scientifica in classe A, un contributo in volume e un contributo in atti di convegno internazionale. In particolare, è da evidenziare la ottima rilevanza scientifica del tema trattato nelle monografie "Ergonomia e Design" (Carocci Editore, Roma, Novembre 2008) e "Design Olistico. Progettare secondo i principi del DfA" (Alinea Editrice s.r.l., Firenze, Giugno 2010), che identificano e sviluppano con rigore metodologico un importante research topic per il SSD ICAR/13, quello dell'approccio ergonomico e inclusivo al progetto degli oggetti e degli ambienti. Il candidato dimostra piena maturità nella produzione e divulgazione scientifica e un **ottimo** livello della qualità dei prodotti scientifici relativi alle ricerche condotte e alle sperimentazioni progettuali effettuate.

Attività didattica

Il candidato ha svolto attività didattica con continuità nel settore SSD ICAR/13 e per numero e caratteristiche dei moduli e corsi tenuti dimostra una ottima coerenza rispetto ai temi della sua ricerca, con una ottima valutazione da parte degli studenti, verificata mediante gli strumenti di valutazione predisposti dall'Ateneo di Camerino (erogando in media negli ultimi cinque anni 14 CFU all'anno). Partecipa con continuità alle Commissioni di esami di profitto e tesi. È relatore e co-relatore di circa 170 tesi di laurea nel Corso di Laurea in Disegno Industriale e Ambientale. Attualmente è docente titolare, nel Laboratorio di Design Centrato sull'Utente, del corso di Design e Principi di Ergonomia, presso il Corso di Laurea in Disegno Industriale e Ambientale, SAAD Scuola di Ateneo Architettura e Design "Eduardo Vittoria", Università di Camerino, Sede di Ascoli Piceno e del corso di Food Design, Design della Ristorazione e degli Ambienti di Consumo, presso il Corso di Laurea in Scienze Gastronomiche, Scuola di Ateneo Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute, Università di Camerino. Dal 1998 al 2001, come tutor, dal 2001 al 2005, come docente a contratto, e, dal 2005 ad oggi, come docente titolare, ha collaborato con continuità alle attività didattiche del Corso di Laurea in Disegno Industriale e Ambientale dell'Università di Camerino. Ha tenuto corsi inerenti le tematiche del design e dell'architettura e ha collaborato ad attività didattiche in differenti istituzioni pubbliche e private (Università di Camerino, Università di Roma "La Sapienza", Università di Roma Tre, IED-Istituto Europeo del Design di Roma, SPD-Scuola Politecnica di Design di Milano e Business Innovation Centre OMEGA di Teramo). In particolare, la sua consistente e diversificata attività didattica è dimostrata dai numerosi insegnamenti di cui è stato titolare o docente a contratto, tra i quali: Oggetti e Sistemi per l'Abitare; Ergonomia; Oggetti e Sistemi per il lavoro; Metodi del design; Cultura tecnologica e innovazione progettuale, presso il Corso di Laurea in Disegno Industriale e Ambientale dell'Università di Camerino; Spazi per Food and Wellness, presso il Master Universitario di I Livello in Exhibit & Public Design, Università di Roma "La Sapienza, Facoltà di Architettura "L. Quaroni"; Food Design Fundamentals, presso il Master in Food Design della Scuola Politecnica di Design di Milano; Progettazione e Allestimento di Interni, presso il Corso per "Tecnico Superiore per il Disegno e la Progettazione Industriale Settore Navale", BIC Omega, Ancarano (TE); Exterior



Yacht Design, Corso per “Tecnico Superiore per il Disegno e la Progettazione Industriale Settore Navale”, BIC Omega, Ancarano (TE); Ergonomia Applicata al Transportation Design, Master Universitario di I° livello in “Transportation & Racing Car Design”, Facoltà di Architettura di Ascoli Piceno, Università di Camerino. Il candidato dimostra piena maturità nell’attività didattica condotta con continuità e **eccellenti** risultati a diversi livelli di formazione universitaria (Laurea Triennale, Magistrale, Master) e non (IFTS).

Titoli

Il candidato presenta una produzione scientifica di buon impatto nella comunità scientifica del Disegno Industriale soprattutto a livello nazionale, sia per collazione editoriale che per consistenza dei prodotti pubblicati. Dalla sua consistente attività di divulgazione scientifica, attraverso pubblicazioni e partecipazione a convegni, emerge l’attenzione su numerosi temi trasversali di ricerca che vanno dal prodotto industriale all’architettura, dall’interior design al food design, dal Design for All all’Ambient Assisted Living. Partecipa come relatore a seminari e convegni scientifici prevalentemente in Italia. Partecipa, anche con ruoli di responsabilità scientifica, a numerosi progetti di ricerca, alcuni dei quali finanziati sulla base di bandi competitivi, tra cui: il progetto POR FESR 2014-20 “Italian Jewel Bag: Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio”; il progetto FAR-Fondo di Ateneo per la Ricerca 2014-2015 “Sistema integrato per l’autonomia nel movimento e nell’abitare domestico assistito”; e altri finanziati da privati attraverso convenzioni. Una parte cospicua dei suoi lavori di ricerca progettuale è inerente alle trasformazioni dell’ambiente costruito, tra cui: il progetto di ricerca “Strutture Polifunzionali per l’Emergenza nell’Area del Cratere del Sisma 2016” (2019-2020); il progetto di Ricostruzione di una Casa per Campiscuola nel Comune di Arquata del Tronto in Località Piedilama (2019-2020); il progetto di ricerca di Ateneo “Casa Amica” per la realizzazione di una struttura Socio-Assistenziale e Presidio Socio-Sanitario C.R.I. (2018) e il progetto di ricerca “Private Assisted House per la Longevità Attiva e Indipendente dell’Anziano” (2019-2020). È attivo in iniziative e attività di terza missione per trasferire e disseminare le conoscenze di design e architettura, sia attraverso l’organizzazione di mostre, sia attraverso la ricerca e sperimentazione progettuale condotta nei Laboratori didattici in collaborazione con aziende del territorio. Inoltre, è membro del Collegio dei docenti del Dottorato in “Architecture, Design, Planning” della International School of Advanced Studies dell’Università di Camerino (Curriculum in Innovation Design) e socio della SID-Società Italiana del Design. Dal 2018 al 2020 fa parte del Comitato Editoriale “diid Centro Studi”, della rivista quadrimestrale, diid-disegno industriale-industrial design, rivista scientifica in Classe A e dal 2015 è socio ordinario della SID, Società Italiana del Design. Ha al suo attivo molte esperienze professionali di progettazione e alcuni suoi lavori professionali sono oggetto di pubblicazioni su riviste di architettura e design, come: Frame, l’Arca, Ottagono, Detail, Paesaggio Urbano, Exporre, Abitare, Ufficiostile, AU Tecnologie, Inside Quality Design. Inoltre ha ricevuto premi e riconoscimenti per i suoi progetti e le sue realizzazioni, tra cui: nel 2018-19 è stato selezionato dalla Commissione Estero dell’Ordine degli Architetti di Roma per partecipare alla XV Triennale di Architettura di Sofia “INTERARCH 2018” (13-16 maggio 2018) e alla mostra “Arquitectos Romanos en el Mundo, inicio de una relación con la Sociedad Colombiana de Arquitectos y Colombia” (13-29 Marzo 2019), presso la Sala espositiva della sede de la Sociedad Colombiana de Arquitectos a Bogotá. La valutazione dei titoli scientifici e curriculari del candidato è **ottima**.

Incarichi e servizi istituzionali

In riferimento agli incarichi istituzionali, il candidato ha contribuito alle attività di gestione della SAAD, ricoprendo diversi incarichi dal 2005 ad oggi: Presidente delle Commissioni Crediti Liberi di Disegno Industriale, Delegato Tutorato, Delegato Orientamento, Membro Commissioni Paritetiche, Presidente commissione Tirocini e Stage e nel 2018 partecipa come delegato della Scuola di Architettura e Design ad un gruppo di lavoro avente funzione di progettazione e presentazione al MIUR, di un nuovo corso di laurea dell’Università di Camerino, in Scienze Gastronomiche (LGASTR). Il Corso è stato approvato ed è stato avviato nell’anno accademico

2018/19, in cui è nominato docente di riferimento e titolare del corso di “Food Design”. Il candidato dimostra una **buona** capacità di gestione degli incarichi istituzionali.

Giudizio complessivo individuale

Dall’analisi del curriculum presentato e delle pubblicazioni scientifiche, il candidato dimostra un ottimo livello della qualità e originalità dei risultati raggiunti nelle ricerche condotte, tali da conferirgli una buona posizione riconosciuta nel panorama nazionale della ricerca e nella comunità scientifica del SSD ICAR/13, un’eccellente qualità dell’attività didattica svolta nei differenti cicli di formazione universitaria e una buona capacità di gestione degli incarichi istituzionali. In sintesi, la valutazione della produzione scientifica del candidato risulta **ottima**, dei titoli risulta **ottima**, **eccellente** è la valutazione dell’attività didattica e **buono** il suo impegno istituzionale.

Giudizio individuale Prof. Carlo VANNICOLA

Profilo curriculare

Andrea Lupacchini si occupa di ricerca e sperimentazione applicata, nella didattica e nella ricerca progettuale, collaborando dal 1992 con le Università di: Camerino, Roma “Sapienza” Architettura Ludovico Quaroni, Roma Tre, IED Istituto Europeo del Design di Roma, SPD Scuola Politecnica di Design, Milano e Business Innovation Centre OMEGA di Teramo.

Dal 2011 è Ricercatore Confermato (Professore Aggregato), presso la SAAD, Scuola di Architettura e Design “Eduardo Vittoria”, dell’Università degli studi di Camerino, Sede di Ascoli Piceno, SSD ICAR 13. Dal 2005 al 2011 è stato ricercatore a tempo determinato presso la medesima Università, Dipartimento di Progettazione e Costruzione dell’Ambiente. Settore scientifico disciplinare ICAR/13 (Disegno Industriale).

Dal 1998 al 2001 è stato tutor didattico e successivamente docente a contratto presso il Corso di Laurea in Disegno Industriale e Ambientale dell’Università degli Studi di Camerino, Facoltà di Architettura di Ascoli Piceno

Nel gennaio del 2015 consegue l’Abilitazione Scientifica Nazionale per Professore Universitario di II Fascia (08/C1 – Design e Progettazione Tecnologica dell’Architettura).

Produzione scientifica

La produzione scientifica, in linea con le tematiche di ricerca del SSD ICAR/13, è consistente e continuativa. Le pubblicazioni del candidato, nei diversi temi trattati, dimostrano un ottimo grado di analisi e un adeguato livello di approfondimento.

La sua variegata attività scientifica e di ricerca è focalizzata su temi trasversali tra: architettura, interni e disegno industriale. La consistente attività di ricerca e la particolarità della produzione scientifica costruiscono un profilo di ricercatore metodologicamente preparato con ottime capacità di ricerca teorica e applicata.

Il suo apporto individuale, nelle 12 pubblicazioni presentate per questa procedura di valutazione è sempre riconoscibile, in particolare in dieci delle pubblicazioni è singolo autore.

La collocazione editoriale delle sue pubblicazioni è di buon livello, collaborando con editori di rilevanza scientifica, sia a livello nazionale che internazionale, che in alcuni casi predispongono valutazione della qualità scientifica del prodotto da pubblicare tramite procedure trasparenti.

Le 12 pubblicazioni presentate, tra monografie, atti di convegni internazionali, saggi e articoli in riviste scientifiche internazionali e in classe A, evidenziano una chiara continuità della produzione scientifica sotto il profilo temporale e una buona rilevanza delle pubblicazioni all’interno del settore concorsuale. In particolare, sono da evidenziare le monografie: Sistemi di Prefabbricazione in Legno (Altralea Edizioni, Firenze, Luglio 2018); Ergonomia e Design (Carocci Editore, Roma, Novembre 2008); Design Olistico. Progettare secondo i principi del DfA (Alinea Editrice s.r.l., Firenze, Giugno 2010); Food Design. La trasversalità del pensiero progettuale nella cultura alimentare (LisT Lab Editore, Trento, Aprile 2014); che dimostrano l’ampio raggio di azione della sua ricerca e sperimentazione didattica.

Dall’analisi della sua produzione scientifica il candidato dimostra di aver raggiunto un **ottimo** livello e originalità nella ricerca scientifica.



Attività didattica

Il candidato ha svolto con continuità attività didattica nel settore SSD ICAR/13. Per numero e caratteristiche dei moduli e corsi tenuti dimostra una ottima coerenza e continuità degli stessi (14 CFU di media negli ultimi 5 anni). Rispetto ai temi della sua ricerca, con una più che buona valutazione da parte degli studenti, verificata mediante gli strumenti di valutazione predisposti dall'Ateneo di Camerino. I corsi da lui tenuti sono incentrati sui temi dell'ergonomia, del design di oggetti e sistemi per abitare, degli "Spazi per Food and Wellness" (Master Universitario di I Livello in Exhibit & Public Design Università degli Studi di Roma "Sapienza). Si occupa, inoltre, di temi inerenti al design dei trasporti, tramite corsi tenuti in scuole di perfezionamento (Tecnico Superiore di Veicoli per la Mobilità Sostenibile) e master universitari (Master di II livello, in Yacht Design, Università degli Studi di Camerino, Facoltà di Architettura di Ascoli Piceno). Svolge una intensa attività di relatore di tesi sia presso il corso triennale, sia magistrale della SAAD. È membro del collegio docenti nel Dottorato in Architettura, Design, Urbanistica – CV in Innovation Design della SAS.

Il candidato Andrea Lupacchini, ha svolto un'intensa attività di didattica congruente con il settore scientifico disciplinare ICAR/13 e il giudizio complessivamente è **eccellente**.

Titoli

Il candidato presenta una estesa produzione scientifica, con temi trasversali, dal prodotto industriale all'architettura, dal food design all'Ambient Assisted Living. Su tali temi partecipa come relatore a numerose conferenze nazionali e organizza seminari e mostre. Tra le ricerche sviluppate alcune sono state ammesse a finanziamento sulla base di bandi competitivi e altre finanziate da privati attraverso convenzioni. Tra i progetti finanziati attraverso bandi competitivi sono da citare, tra le ricerche di prodotto: il progetto POR FESR (2014 – 2020) Italian Jewel Bag. Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio; il progetto Progetto di Ricerca di Ateneo (2014-2015), per un Sistema integrato per l'autonomia nel movimento e nell'abitare domestico assistito; la Ricerca MIUR (2004-2005) Polimeri e Compatibilità Ambientale: le nuove frontiere dei materiali plastici nella realizzazione degli artefatti". Tra i numerosi progetti legati all'evoluzione dello spazio costruito: Il Progetto di Ricerca Strutture Polifunzionali per l'Emergenza nell'Area del Cratere del Sisma 2016 (2019-2020); il Progetto di Ricostruzione di una Casa per Campiscuola nel Comune di Arquata del Tronto in Località Piedilama (2019-2020); il Progetto di Ricerca di Ateneo "Casa Amica" per la realizzazione di una struttura Socio-Assistenziale e Presidio Socio-Sanitario C.R.I. (2018); la Ricerca Scientifica: Private Assisted House per la Longevità Attiva e Indipendente dell'Anziano (2019-2020). Il candidato, inoltre, all'interno dei corsi d'insegnamento, svolge una intensa attività di ricerca non finanziata in collaborazione con aziende sia legate al territorio Piceno, sia a livello nazionale.

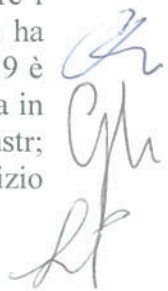
Dal 2018 fa parte del Comitato Editoriale "diid Centro Studi", della rivista quadrimestrale, diid disegno industriale industrial design, rivista scientifica di Classe A negli elenchi dell'ANVUR.

Dal 2015 è socio ordinario della SID, Società Italiana del Design, che ha come scopo lo sviluppo e la diffusione della cultura del design, il progresso degli studi in questo campo, la loro valorizzazione in ambito scientifico, formativo, accademico, sociale e civile.

Il candidato Andrea Lupacchini, dimostra un impegno costante e continuo nella partecipazione e divulgazione della ricerca giudicabile di **ottimo** livello.

Incarichi e servizi istituzionali

In riferimento agli impegni istituzionali, il candidato ha contribuito costantemente a diffondere i risultati dell'attività didattica e di ricerca della Scuola di Architettura e Design di Unicam e ha ricoperto incarichi istituzionali sia per la Scuola sia per l'Ateneo. Tra le altre: dal 2008 al 2019 è stato Presidente della Commissione per il Riconoscimento Stage e Tirocini del Corso di Laurea in Disegno Industriale e Ambientale; dal 2018 ad oggi è delegato della SAAD per la Laurea LGastr; dal 2008-14 membro della Commissione Paritetica; dal 2008 al 2014 è stato Delegato Servizio



Orientamento per il Corso di Laurea in Disegno Industriale e Ambientale (L-4) e per il Corso di Laurea Magistrale in Design Computazionale (LM-12); dal 2008-19 Membro e Presidente della Commissione per il Riconoscimento dei Crediti Liberi del Corso di Laurea in Disegno Industriale e Ambientale. Ha organizzato e curato per la SAAD, alcune iniziative di valorizzazione e comunicazione dei risultati della Scuola, tra cui nel 2018: “Anti-Seismic Furniture Design”, S.A.Magno Giornate FAI di primavera, Ascoli Piceno; nel 2005 la mostra di design all’interno di Casaidea: “Ergo-Living. La nuova usabilità nel sedersi domestico”.

Dal curriculum presentato si evince che oltre all’impegno come ricercatore universitario, il candidato svolge un’intensa attività privata di progettazione: architettonica, di interni e di design, che svolge con continuità e per cui ottiene numerosi riconoscimenti e pubblicazioni. Il candidato Andrea Lupacchini ha svolto un’attività di servizio istituzionali, valutabile complessivamente di **buon** livello.

Giudizio complessivo individuale

Il candidato dimostra maturità scientifica e un ottimo livello della qualità e originalità dei risultati raggiunti nelle ricerche condotte, sia a livello teorico-metodologiche, sia applicate. Si occupa con continuità e con buoni risultati di temi di ricerca trasversali tra progetto architettonico, d’interni e di design, evidenziando una spiccata predisposizione allo studio e sviluppo di temi prettamente progettuali, anche in evidenza degli ottimi risultati ottenuti nello svolgimento della professione di architetto e designer.

In particolare il candidato presenta: un’**ottima** produzione scientifica, un’**eccellente** attività didattica, un’**ottima** produzione di titoli e un **buon** impegno istituzionale.

GIUDIZIO COMPLESSIVO

Alla luce delle valutazioni individuali di cui sopra e dopo approfondito esame del profilo scientifico del candidato, la commissione ritiene che possieda la piena maturità scientifica richiesta per le funzioni di professore di II fascia, esprimendo, a maggioranza dei 2/3, un giudizio complessivamente **ottimo** in termini di qualità e originalità per il settore concorsuale ICAR/13.

CANDIDATO: FEDERICO ORFEO OPPEDISANO

Giudizio individuale Prof. Giuseppe LOSCO

Profilo curriculare

Il dott. Federico Orfeo OPPEDISANO, è Ricercatore Universitario, Professore aggregato in Disegno Industriale, SC 08/C1, SSD ICAR/13, presso la Scuola di Architettura e Design “E. Vittoria” dell’Università di Camerino dal 31/03/2011. Precedentemente, nella stessa Università, è stato Ricercatore Universitario a Tempo Determinato dal 01/03/2006 al 31/03/2011, docente a contratto dal 2002 al 2006 e tutor didattico dal 1998 al 2001 al Diploma Universitario in Disegno Industriale. Ha conseguito l’Abilitazione Scientifica Nazionale, come Professore di II Fascia, il 07/04/2017. L’attività di ricerca del candidato riguarda principalmente gli ambiti relativi al design per la comunicazione visiva e multimediale, l’identità visiva istituzionale, la comunicazione sociale, la valorizzazione del territorio e lo spazio pubblico.

Produzione scientifica

Il dott. Federico Orfeo OPPEDISANO ha presentato complessivamente N. 12 pubblicazioni scientifiche di cui: 3 Monografie, 2 contributi in volume, 1 articolo scientifico in classe A, 6 articoli in rivista scientifica e atti di convegno.



Le pubblicazioni sono complessivamente congruenti con il SSD e con le tematiche interdisciplinari del settore concorsuale e con quelle interdisciplinari ad esso pertinenti. Otto pubblicazioni sono a firma singola, tre a due autori ed una a tre autori. La produzione scientifica del candidato risulta continua sotto il profilo temporale ed è prevalentemente caratterizzate da una collocazione editoriale presso editori e riviste di rilievo nazionale (sei), internazionale (sei), di cui sette sono state selezionate con procedure di revisione e cinque senza. Le pubblicazioni complessivamente risultano di buona qualità, sono valutate di un ottimo livello atteso il carattere innovativo, originale, autonomo e creativo delle stesse e si distinguono per il rigore metodologico utilizzato. Tra le pubblicazioni presentate dal candidato sono degne di particolare apprezzamento quelle relative al design per la comunicazione visiva e multimediale con il recente contributo in volume “Le strategie immersive del cinema tra attrazione e narrazione” (2020), l’articolo su rivista “I colori? Scappano sempre... scritti sul colore in Italia fra gli anni settanta e novanta” (2015) e la monografia “L’immagine neutra. Indicazioni e contributi interdisciplinari per la riflessione sull’approccio al design della comunicazione audiovisiva” (2010).

Il percorso di ricerca delle altre pubblicazioni presentate dimostra la capacità di formalizzare e sistematizzare con completezza gli altri temi di ricerca affrontati raggiungendo un **ottimo** livello di qualità in relazione al settore concorsuale, una rilevanza scientifica nel panorama della ricerca ed un qualificato contributo all’avanzamento delle conoscenze.

Attività Didattica

Il dott. Federico Orfeo OPPEDISANO, tenuto conto dei criteri, previsti dall’art. 3 del D.M. n. 344/2011, risulta che:

a) è stato titolare dall’a.a.2010/11 di n. 11 incarichi didattici e 93 CFU in corsi di laurea, n. 10 incarichi didattici in corsi di laurea magistrale e 72 CFU , per un totale complessivo di n. 21 corsi e 165 CFU.

b) ha ricevuto una buona valutazione, media di punti 3,3, da parte degli studenti;

c) ha partecipato assiduamente alle commissioni degli esami di profitto e delle tesi di laurea;

d) ha seguito complessivamente dal 2005/06 ad oggi 99 tesi di laurea come relatore, 35 come primo correlatore e 8 tesi lauree magistrali per un totale complessivo di 142 tesi di laurea.

L’attività didattica, svolta in forma continuata e costante, è coerente con i contenuti del SSD ICAR/13, ed è valutata complessivamente in modo positivo e pertanto il giudizio è **eccellente**.

Titoli

Il dott. Federico Orfeo OPPEDISANO è valutato positivamente in relazione:

a) all’impatto della produzione scientifica con riferimento ai parametri ed agli indicatori dei settori concorsuali non bibliometrici (Allegato D del D.M. n. 120/2016) presentando nel suo CV complessivamente 4 Monografie, 2 Curatele, 13 contributi in volume, 1 articolo in classe A, 7 atti di convegno e 14 articoli su rivista scientifica.

b) all’organizzazione, come componente, di 2 convegni nazionali (DCE-D, Biennale del design) ed ha partecipato come relatore a convegni di carattere scientifico a 11 convegni in Italia;

c) alle attività di 11 gruppi di ricerca a livello nazionale;

d) nella qualità di responsabile di studi e ricerche scientifiche a 1 progetti di ricerca (Recanati) affidati da qualificate istituzioni private;

f) alla partecipazione al comitato editoriale della rivista “DIID disegno industriale” dal 2018 al 2020;

g) alla partecipazione al collegio dei Docenti del dottorato “Architecture, Design and Planning”, curriculum in “Innovation Design” dal 2017.

j) alla partecipazione come socio fondatore dello Spin off Universitario “Ecodesign Lab” nel 2013;

L’attività complessiva dal punto di vista di produzione scientifica, di organizzazione e partecipazione di convegni nazionali e internazionali, di partecipazione a gruppi di ricerca, di responsabilità di studi e ricerche, di partecipazione a comitati editoriali e di partecipazione al collegio dei docenti, completata da una attività di incontri, seminari, attesta un profilo curriculare ben articolato, di impegno costante e continuo alla ricerca ed al confronto disciplinare consono al raggiungimento di una piena maturità scientifica e pertanto il giudizio è **ottimo**.



Incarichi e servizi istituzionali

Il dott. Federico Orfeo OPPEDISANO ha coperto i seguenti incarichi istituzionali:

- Coordinatore del corso di laurea in Disegno Industriale e Ambientale (L4) dell'Università di Camerino, dal 01 novembre 2015 ad oggi;
- Componente della "Commissione Piano Strategico di Ateneo 2018-21" per la formazione nel Design;
- Componente della "Commissione Paritetica" del Corso di Studi in Disegno Industriale e Ambientale (L4) della Scuola di Ateneo Architettura e Design "Eduardo Vittoria" dell'Università di Camerino, dal 2014 al 2015;
- Componente della Commissione "Didattica Delegata" Corso di Studi in Disegno Industriale e Ambientale (L4) della Scuola di Ateneo Architettura e Design "Eduardo Vittoria" dell'Università di Camerino, dal 2011 al 2016;
- Delegato per le attività di "Internazionalizzazione" del corso di Studi in Disegno Industriale e Ambientale (L4) dell'Università di Camerino, dal 2006 al 2009;
- Componente della "Commissione di valutazione dei crediti liberi formativi e delle attività di tirocinio" del corso di Studi in Disegno Industriale (L4) dell'Università di Camerino, dal 2006 al 2009;
- Delegato per le attività di "Orientamento" del corso di Studi in Disegno Industriale (L4) dell'Università di Camerino, dal 2006 a 2011.

L'attività di servizi istituzionali, svolta in relazione agli incarichi ricevuti, risulta ampia in tema di responsabilità ed è valutata complessivamente in modo positivo e pertanto il giudizio è **eccellente**.

Giudizio complessivo individuale

In generale è evidenziabile un alto profilo per impegno istituzionale e qualità della didattica e della ricerca. In particolare il candidato presenta: un'**ottima** produzione scientifica, un **eccellente** attività didattica, un'**ottima** produzione di titoli e un **eccellente** attività di servizi istituzionali.


Giudizio individuale Prof.ssa Lucia PIETRONI

Profilo curriculare

Federico Orfeo Oppedisano è ricercatore universitario in "Disegno industriale" presso la Scuola di Architettura e Design dell'Università di Camerino, dal 2006 al 2011, come ricercatore RTD (contratto di 6 anni) e poi, dal 2011, come ricercatore universitario a tempo indeterminato. Dal 2015 ad oggi è Coordinatore e responsabile del Corso di laurea in Disegno Industriale e Ambientale della Scuola di Architettura e Design di Unicam e dal 2017 è componente della CUID (Conferenza Universitaria Italiana del Design) come referente dei corsi di laurea in Disegno Industriale e Ambientale (L4) e del corso di laurea Magistrale in Design per l'Innovazione Digitale dell'Università di Camerino (LM12). È in possesso di abilitazione scientifica nazionale per le funzioni di professore di II fascia (ICAR/13) dall'Aprile 2017. Ha svolto con continuità attività scientifica e didattica nel settore disciplinare del disegno industriale, focalizzando la sua ricerca in particolare nei seguenti ambiti: l'identità visiva istituzionale e il design per lo spazio pubblico; il design audiovisivo e multimediale; il design per la comunicazione sociale e per la valorizzazione del territorio. Collabora con l'Università di Camerino dal 1998 quando è stato chiamato a svolgere l'attività di tutor didattico nel Diploma Universitario in Disegno Industriale fondato dal Prof. Eduardo Vittoria, diventato poi Corso di laurea in Disegno Industriale e Ambientale, dove dal 2002 ha poi ricoperto il ruolo di professore a contratto e, dal 2006 in poi, di docente titolare di numerosi insegnamenti.

Produzione scientifica

La produzione scientifica è consistente e continuativa e sempre congruente con le tematiche di ricerca del SSD ICAR/13. Le pubblicazioni del candidato dimostrano un ottimo grado di creatività ed autonomia, insieme alla capacità di approfondimento degli argomenti studiati. La totale coerenza con le tematiche del settore concorsuale è evidente in tutta la sua attività scientifica e di ricerca,



focalizzata sui seguenti ambiti principali: l'identità visiva istituzionale e il design per lo spazio pubblico; il design audiovisivo e multimediale; il design per la comunicazione sociale e per la valorizzazione del territorio. Dalle attività di ricerca e dalla produzione scientifica emerge un profilo di ricercatore rigoroso con una buona capacità di ricerca e approfondimento in un settore rilevante per l'area disciplinare del disegno industriale. Nelle 12 pubblicazioni presentate per questa procedura di valutazione il suo apporto individuale è sempre ben riconoscibile e in otto delle pubblicazioni è singolo autore. Le sue pubblicazioni e i suoi prodotti di ricerca hanno un ottimo impatto e rilevanza scientifica all'interno del panorama nazionale della ricerca in design. La produzione scientifica e le 12 pubblicazioni sottoposte a valutazione sono sviluppate con grande originalità e rigore metodologico, apportando significativi contributi all'avanzamento della conoscenza del design audiovisivo e multimediale e del design per la valorizzazione dei patrimoni culturali italiani. La collocazione editoriale delle sue pubblicazioni è ottima, in particolare in riferimento al panorama scientifico nazionale. Le 12 pubblicazioni presentate, tra monografie, atti di convegni internazionali, saggi e articoli in riviste scientifiche e in classe A, evidenziano continuità della produzione scientifica sotto il profilo temporale e un'ottima rilevanza scientifica all'interno del settore concorsuale. In particolare, è da evidenziare l'originalità della monografia edita da Alinea nel 2013 "Il design visivo di stagioni violate. Le campagne di comunicazione visiva contro la violenza all'infanzia" e del contributo "Visual Aspects of the Symbols of Terrorism. Identity, Representations, and Visual Statues" presentato al convegno internazionale "International and Interdisciplinary Conference on Image and Imagination. IMG 2019" e pubblicato nei relativi atti nel 2020, e la rilevanza scientifica del contributo presentato negli atti della SID 2019 "Il patrimonio enogastronomico delle Marche: Digital Storytelling attraverso la realtà virtuale e aumentata". La produzione scientifica del candidato fa emergere una figura di ricercatore fortemente interessato alle potenzialità ancora inesprese delle tecnologie digitali e multimediali nell'ambito del design della comunicazione. Il candidato dimostra piena maturità nell'attività scientifica e presenta un **ottimo** livello della qualità e originalità dei suoi prodotti scientifici.

Attività didattica

Il candidato ha svolto attività didattica con continuità nel settore SSD ICAR/13 e per numero e caratteristiche dei moduli e corsi tenuti dimostra una ottima coerenza rispetto ai temi della sua ricerca, con una ottima valutazione da parte degli studenti, verificata mediante gli strumenti di valutazione predisposti dall'Ateneo di Camerino (erogando in media negli ultimi cinque anni 16 CFU all'anno). Partecipa con continuità alle Commissioni di esami di profitto e tesi ed è relatore e co-relatore di circa 140 tesi di Laurea triennali e magistrali, alcune della quali hanno ricevuto premi, riconoscimenti e menzioni come la Targa Giovani ADI Design Index. Attualmente è docente Titolare del laboratorio di "Design per la comunicazione A", nel corso di laurea in Disegno Industriale e Ambientale, e titolare del laboratorio di "Design multimediale" nel corso di laurea magistrale in Design per l'Innovazione Digitale dell'Università di Camerino. Nel 2020 è stato Docente del corso di "Food Design. Aspetti semiotici e simbolici del cibo, Comunicazione e marketing enogastronomico", nel corso di laurea in Scienze Gastronomiche (L-Gastr) dell'Università di Camerino. Dal 2006 ad oggi è stato docente titolare di Corsi o Laboratori inerenti il design per la comunicazione sia nel Corso di laurea Triennale che Magistrale in design presso la SAAD di Unicam e nel corso di laurea Specialistica in Disegno Industriale e Comunicazione Visiva consortile tra Unicam e l'Università di Roma La Sapienza. Ha anche svolto insegnamenti in Master e Corsi IFTS e FSE. Ha organizzato, condotto e partecipato a numerosi seminari didattici, con ricercatori, professionisti, designer e aziende, per alimentare le opportunità d'incontro tra gli studenti dei corsi triennale e magistrale in design e il mondo del lavoro e della professione. Dal 2003 al 2006 è docente incaricato (a contratto) dei corsi di "Tecniche della rappresentazione"; "Disegno industriale per la Comunicazione visiva", nel Corso di laurea in Disegno Industriale e Ambientale e del corso "Strumenti e tecnologie del progetto multimediale e di visual design" nel Corso di laurea Magistrale in Design dell'Università di Camerino. Dal 1998 al 2002 è Tutor nel corso "Tecniche della Rappresentazione" nel Diploma in Disegno Industriale presso l'Università di Camerino, diventato nel 2001 Corso di laurea in Disegno Industriale e Ambientale. Il candidato



dimostra piena maturità nell'attività didattica condotta con continuità e **eccellenti** risultati in diversi livelli di formazione universitaria (Laurea Triennale, Magistrale, Master) e non (IFTS e FSE).

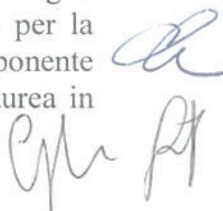
Titoli

Il candidato presenta una produzione scientifica di ottimo impatto nella comunità scientifica del Disegno Industriale soprattutto a livello nazionale ma anche internazionale. Organizza, cura e partecipa come relatore a molti convegni e seminari scientifici prevalentemente in Italia per disseminare i risultati della sua attività di ricerca. Infatti, partecipa attivamente alla direzione e coordinamento di progetti di ricerca ed è componente di gruppi di ricerca di rilevante importanza a livello nazionale (Prin, Pon, Far, ecc.), i cui risultati scientifici sono stati presentati in convegni nazionali ed internazionali e pubblicati in atti di convegno e in riviste scientifiche. Tra le ricerche sviluppate alcune sono state ammesse a finanziamento sulla base di bandi competitivi e altre finanziate da privati attraverso convenzioni. Tra i progetti di ricerca finanziati attraverso bandi competitivi sono da citare: "Food and Wine Heritage in the Marche Region: Digital Storytelling Through Virtual and Augmented Reality", progetto FAR-Fondo di Ricerca d'Ateneo Unicam; "DCE-D3B. Distretto Culturale Evoluto del Piceno. Il Design del Bello, Buono e Benfatto", progetto co-finanziato dalla Regione Marche. Attualmente è responsabile scientifico della ricerca per il "Progetto grafico per la nuova segnaletica turistica del centro storico del comune di Recanati", sviluppata nell'ambito della ricerca "Leopardi e la Scienza", dell'Università di Camerino. È molto attivo in iniziative di disseminazione dei risultati delle attività di ricerca e didattica e di terza missione. Infatti, è curatore e co-curatore di mostre ed esposizioni di design per la SAAD a livello nazionale e locale. Dal 2018 al 2020 è Membro del comitato editoriale "DIID centro Studi" della rivista scientifica "DIID Disegno industriale, Industrial Design" (rivista in classe A). Dal 2017 svolge periodicamente attività di referaggio per diverse riviste e comitati editoriali tra i quali le riviste di design in classe A "DIID Disegno industriale, Industrial Design" e "MD Journal - Material Design". Il candidato è membro del Collegio dei docenti del Dottorato in "Architecture, Design, Planning" della International School of Advanced Studies dell'Università di Camerino (Curriculum in Innovation Design) e socio della SID-Società Italiana del Design. È stato membro di numerosi Comitati scientifici di indirizzo, tra cui nel 2010 per l'edizione n.0 della "Biennale Internazionale del Design di Ascoli Piceno. Laboratorio di idee per l'innovazione e il futuro". Dal 2007 al 2011 è Membro del Comitato d'Indirizzo Scientifico e del Consiglio del Master universitario di 1° livello in "Eco-design & - Eco-innovazione. Strategie, metodi e strumenti per la progettazione e lo sviluppo di prodotti eco-sostenibili" dell'Università di Camerino. Nel 2013, inoltre, è stato socio fondatore dello spin-off "EcodesignLab Srl" dell'Università di Camerino, che fornisce servizi integrati di ecodesign e comunicazione ambientale alle imprese, con all'attivo progetti per numerose aziende italiane.

Tra i suoi titoli si evidenzia che, nel 2001, ha ottenuto le abilitazioni all'insegnamento di "Educazione artistica", negli Istituti di I grado; "Disegno e Storia dell'Arte", negli Istituti di II grado, conseguite presso il Provveditorato agli Studi di Frosinone e l'abilitazione all'insegnamento delle Discipline geometriche, architettoniche, scenografia e scenotecnica, negli Istituti di II grado, conseguita presso la Sovrintendenza Scolastica Regionale di Roma. Il candidato ha per titoli scientifici e curriculari un profilo **ottimo**.

Incarichi e servizi istituzionali

In riferimento agli incarichi istituzionali, il candidato ha contribuito costantemente e in modo molto consistente alle attività di gestione e coordinamento a livello di Ateneo e di SAAD. Ha svolto e svolge numerosi ruoli di responsabilità nelle attività istituzionali. Dal novembre 2015 è responsabile e coordinatore del corso di laurea in Disegno Industriale e Ambientale dell'Università di Camerino e responsabile della redazione della Scheda Unica Annuale (SUA) del Corso di Studio in Disegno Industriale e Ambientale (L4) dell'Università di Camerino. Inoltre, tra il 2015 al 2017, è responsabile della redazione del "Rapporto di Riesame Annuale" del corso di Studi in Disegno Industriale e Ambientale (L4) dell'Università di Camerino per il Monitoraggio Annuale per la Valutazione e Accreditamento (AVA) del CdS nel sistema universitario. Dal 2015 è componente della CUID (Conferenza Universitaria Italiana del Design) come referente dei corsi di laurea in



Disegno Industriale e Ambientale (L4) e del corso di laurea magistrale in Design per l'Innovazione Digitale dell'Università di Camerino. Come coordinatore del corso di laurea in Disegno Industriale e Ambientale ha organizzato e promosso attività di coordinamento e promozione, partecipando alle attività di orientamento "Porte Aperte Unicam" "Porte aperte Unicam estate", "Open Day Unicam" e "Giornate di Ambientamento delle matricole" (GAM), per il corso di laurea in Disegno Industriale e Ambientale dell'Università di Camerino. Nel 2020 è Responsabile della redazione del "Rapporto di Riesame Ciclico" del quinquennio 2015-2020 del corso di laurea in Disegno Industriale e Ambientale. Nel 2019 è responsabile della redazione del "Piano strategico 2018 - 2023" per la programmazione strategica relativa alla "Formazione" per il corso di laurea triennale in Disegno Industriale e Ambientale (L-4) e per il corso di laurea magistrale in Design per l'Innovazione Digitale (LM-12) dell'Università di Camerino". Dal 2014 al 2015 è membro della "Commissione Paritetica" del Corso di Studi in Disegno Industriale e Ambientale (L4) dell'Università di Camerino. Dal 2011 al 2016 è Membro della Commissione "Didattica Delegata" Corso di Studi in Disegno Industriale e Ambientale (L4) dell'Università di Camerino, per definizione delle pratiche concernenti la carriera degli studenti. Inoltre è stato dal 2006 al 2009 delegato per le attività di "Internazionalizzazione"; dal 2006 a 2011 delegato per le attività di "Orientamento" e membro della "Commissione di valutazione dei crediti liberi formativi e delle attività di tirocinio" del corso di Studi in Disegno Industriale e Ambientale. Ha svolto attività professionale in studi qualificati su temi inerenti l'arredo urbano negli anni precedenti al suo ruolo di ricercatore universitario. Il candidato dimostra una costante e consistente attività istituzionale con incarichi di grande responsabilità e impegno e un'eccellente capacità di gestione di tali incarichi istituzionali.

Giudizio complessivo individuale

Dall'analisi del curriculum presentato e delle pubblicazioni scientifiche, il candidato dimostra un ottimo livello della qualità e originalità dei risultati raggiunti nelle ricerche condotte, tali da conferirgli una ottima posizione riconosciuta nella comunità scientifica del design a livello nazionale, un'eccellente qualità dell'attività didattica svolta nei differenti cicli di formazione universitaria e un'eccellente capacità di gestione degli incarichi istituzionali. In sintesi, la valutazione della produzione scientifica del candidato risulta **ottima**, **eccellente** risulta quella della sua attività didattica, **ottima** quella dei titoli ed **eccellente** quella del suo impegno e capacità di gestione istituzionale.

Giudizio individuale Prof. Carlo VANNICOLA

Profilo curriculare

Architetto, laureato presso l'Università di Roma La Sapienza, è dal 2011 Ricercatore Universitario in Disegno Industriale nel Settore Scientifico Disciplinare SSD: ICAR 13 (Disegno Industriale) presso la Scuola di Ateneo di Architettura e Design "Eduardo Vittoria" dell'Università di Camerino, nella quale svolge attività didattica e di ricerca. Dal 2006 al 2011 è stato Ricercatore Universitario con contratto a tempo determinato RTD, nel Settore concorsuale: 08/C1 "Design e progettazione tecnologica dell'architettura", Settore Scientifico Disciplinare SSD: ICAR 13 (Disegno Industriale), presso la Scuola di Ateneo Architettura e Design "Eduardo Vittoria" dell'Università di Camerino. Nell'Aprile 2017 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale come Professore di II fascia (Professore Associato) nel Settore Scientifico Disciplinare ICAR 13 (Disegno Industriale). Dal 2015 è Responsabile del corso di laurea in Disegno Industriale e Ambientale dell'Università di Camerino e dal 2017 è componente della CUID (Conferenza Universitaria Italiana del Design) come referente dei corsi di laurea in Disegno Industriale e Ambientale (L4) e del corso di laurea magistrale in Design per l'Innovazione Digitale dell'Università di Camerino (LM12). Il suo rapporto con l'Università di Camerino ha inizio nel 1998 quando è chiamato a svolgere attività di tutor didattico nel Diploma Universitario in Disegno Industriale, trasformato nel 2001 in Corso di laurea in Disegno Industriale e Ambientale. Dal 2002




nella medesima istituzione, svolge costantemente fino al 2006 insegnamenti in qualità di professore a contratto.

Produzione scientifica

La coerenza con le tematiche del settore concorsuale è evidenziabile dalla sua attività scientifica e di ricerca. In estrema sintesi le sue attività di ricerca investono gli ambiti dell'identità visiva e il design per lo spazio pubblico, il design audiovisivo e multimediale, il design per la comunicazione sociale e il design per la valorizzazione del territorio, dimostrando una chiara e ottima capacità di ricerca in un settore emergente e di estremo interesse per lo sviluppo delle tematiche inerenti al disegno industriale. Nelle pubblicazioni presentate per questa procedura di valutazione il suo apporto individuale è sempre ben evidenziabile. I suoi lavori e pubblicazioni, all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sviluppati con originalità e ottimo rigore metodologico, rappresentano gli esiti dei suoi studi e ricerche e in alcuni casi sono il frutto della partecipazione a conferenze nazionali internazionali. In larga misura, trattano temi del design per la comunicazione, il design audiovisivo e multimediale, il design per la comunicazione sociale e per la valorizzazione del territorio, il colore e la cultura del progetto, il design del gioco e dei giocattoli, il cinema e i nuovi media e le possibili applicazioni della realtà virtuale immersiva. Queste pubblicazioni in molti casi sono state sottoposte a revisione paritaria e anonima (peer-review).

Le 12 pubblicazioni presentate, tra monografie, saggi e articoli in riviste scientifiche e atti di convegni, evidenziano una chiara continuità della produzione scientifica sotto il profilo temporale e una ottima rilevanza delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale. In particolare è da evidenziare le monografie: "Il design visivo di stagioni violate. Le campagne di comunicazione visiva contro la violenza all'infanzia" (Firenze: Alinea 2013) e "L'immagine neutra. Indicazioni e contributi interdisciplinari per la riflessione sull'approccio al design della comunicazione audiovisiva" (Firenze: Alinea, 2010), il saggio "The Statutes of Audiovisual Images: The Perception of Truth between "Fiction" and "Reality" del 2017 e "Il patrimonio enogastronomico delle Marche: Digital Storytelling attraverso la realtà virtuale e aumentata" del 2020.

Le pubblicazioni presentate dimostrano una **ottima** capacità di approfondire con efficacia i principali temi di ricerca del settore del disegno industriale, con particolare attenzione a quelli relativi alla comunicazione, identità visiva e multimediale.

Attività didattica

Il candidato per numero e caratteristiche dei moduli e corsi tenuti dimostra una eccellente coerenza e continuità degli stessi rispetto ai temi della sua ricerca (16 CFU di media negli ultimi 5 anni), con una buona valutazione da parte degli studenti, verificata mediante gli strumenti di valutazione predisposti dall'Ateneo di Camerino.

I principali corsi di cui il candidato è stato titolare sono principalmente il Laboratorio di Design per la comunicazione e il Laboratorio di Design multimediale, a cui si aggiungono corsi su specifiche tematiche come: "Food Design. Aspetti semiotici e simbolici del cibo, Comunicazione e marketing enogastronomico", nel corso di laurea in Scienze Gastronomiche (L-Gastr) dell'Università di Camerino; di "Comunicazione Ambientale" presso il master di 1° livello in Eco-Design & Eco-innovazione dell'Università di Camerino, seminari tipo: "Giochi e giocattoli", nell'ambito del corso di formazione "Child Friendly Architectures. progettare spazi a misura di bambini e adolescenti" e corsi IFTS come "Design per la comunicazione e la valorizzazione del sistema moda e dei suoi prodotti", dimostrando una eccellente capacità di affrontare tutti i variegati temi della comunicazione visiva.

Per la SAAD organizza e cura diverse manifestazioni come mostre esposizioni e Workshop tra le quali: il workshop "Unreal illusion" (2020); "in_Mostra. Il design alla SAAD", Mostra per i 20 anni di attività nel campo del design della Scuola di Ateneo di Architettura e Design, E. Vittoria" (2019); la mostra dei progetti e dei prototipi sviluppati dagli studenti del corso Magistrale in Design presso l'evento internazionale "Maker Faire" (tra il 2014 e il 2016); la mostra "Il design del Bello, Buono e Benfatto", mostra dei risultati finali del progetto DCE B3B (2015); il workshop "Storytelling territoriale" nell'ambito del progetto "Distretto Culturale Evoluto Del Piceno: Il

Design del Bello, del Buono e del Benfatto” -DCE-D3B (2015); le mostre dei lavori degli studenti dei corsi di design nell’ambito della manifestazione “Fosforo, festa della Scienza” Senigallia (AN) (2014, 2015, 2016, 2017); la mostra “Sustainable Close-UP. Idee e progetti per un futuro sostenibile”, nell’ambito della manifestazione “Cartacanta Festival Expò-Graphicfest 2011”, Civitanova Marche (2011); la mostra “Designer School Award UNICAM 2009” relativa agli esiti del concorso “Designer School Award UNICAM2009”, presso la Fiera di Pesaro DOMO 360° (2009); la mostra “Microtrend: social responsibility/environmental friendly meta concept: oggetti consapevoli”. Esposizione di progetti e prototipi sviluppati per la ricerca PRIN 2005/07 nell’ambito della manifestazione “Roma Design +” (2007); la mostra “DISIA al Salone Satellite 2007”. Mostra dei progetti e prototipi sviluppati nel Corso di Laurea in Disegno Industriale dell’Università di Camerino, nell’ambito del “Salone Satellite” (2007). In questi anni è stato relatore e correlatore di numerosissime tesi di laurea sviluppate nei corsi di laurea triennale e magistrale in design dell’Università di Camerino. Alcune della quali hanno ricevuto premi, riconoscimenti menzioni come la Targa Giovani ADI Design Index. Queste tesi, in larga misura sono di carattere sperimentale e principalmente orientate verso i temi del design per la comunicazione sociale e culturale e la valorizzazione del territorio. Dal 2017 ad oggi è Componente del collegio per il Dottorato di Ricerca, “Architecture, Design, Planning”. Ateneo: Università degli Studi di Camerino. L’impegno e i risultati dell’attività didattica di Federico Oppedisano sono da considerare **eccellenti**, sia dal punto di vista della continuata e costante attività, sia per coerenza con i contenuti del settore scientifico disciplinare di afferenza ICAR/13.

Titoli

Il candidato dimostra una spiccata propensione nell’organizzazione e partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all’estero, tra cui Partecipa a vari convegni e seminari nazionali e internazionali, tra gli ultimi: le conferenze di presentazione dei risultati del progetto della “nuova segnaletica turistica del comune di Recanati”; il convegno REAACH-ID “Representation for, Enhancement and management through Augmented reality and Artificial intelligence: Cultural Heritage and Innovative Design”; “SID Research Award 2019”, nell’ambito dell’Assemblea della Società Italiana del Design SID 2019, “100 anni dal Bauhaus. Le prospettive della ricerca di design” (Ascoli Piceno); il convegno Internazionale e interdisciplinare “Immagini? Image and Imagination between Representation, Communication, Education and Psychology” svolto a Bressanone (BZ) nel 2017.

Ha curato e organizzato diversi conferenze e convegni tra i quali: “Il design per la valorizzazione dei patrimoni culturali del Bello, Buono e Benfatto” riguardante i risultati del progetto DCE-D3B, presso l’Auditorium Montecvecchi, Ascoli Piceno (2016); “Design per la cultura accessibile: esperienze di supporto alle disabilità visive”, presso l’Auditorium comunale, San Benedetto del Tronto (2015); “Il design per la valorizzazione e l’innovazione dei patrimoni culturali del Buono: esempi virtuosi” e “La valorizzazione dei patrimoni culturali del Buono: esempi di buone prassi”, nell’ambito del progetto “Distretto Culturale Evoluto del piceno, il design del bello, buono e benfatto DCE-D3B”. Presso la Sala dei Savi, Palazzo dei Capitani, Ascoli Piceno (2015); “AP Town Identity. Valorizzare l’identità di Ascoli Piceno”, presso la Sala dei Savi presso il Palazzo dei Capitani di Ascoli Piceno (2013); “Progetto Grafico: spazio comune e racconto del territorio”, presso la Libreria Rinascita di Ascoli Piceno (2012); “POP AP! Costruiamo Insieme l’identità visiva di Ascoli Piceno”, presso il Polo culturale Sant’Agostino, Ascoli Piceno (2012); “Le nuove forme della comunicazione audiovisiva”, “Design e nuovi media” e “Design audiovisivo per la comunicazione di utilità sociale” nell’ambito della Biennale Internazionale del design edizione “0”. Sala “Marco Scatista” Ascoli Piceno (2010); “Raccontar racconti Incontro con Vincenzo Cerami”, presso la sede della Facoltà di Architettura dell’Università di Camerino (2007); mostra-convegno “Al-design, le forme dell’alluminio nell’abitare contemporaneo”, presso la sede della Facoltà di Architettura dell’Università di Camerino (2006); convegno “Cina e Made in Italy: le esperienze del sistema imprenditoriale Marchigiano”, nell’ambito del Progetto di ricerca nazionale PRIN 2005 (2006): “Season in Design. Incontro, esposizione internazionale e workshop”, presso la Facoltà di Ingegneria, Università della Calabria Rende (2006).

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature appears to be 'Gloria' and the initials are 'HP'.

Attualmente è componente del gruppo per lo sviluppo della ricerca: “Food and Wine Heritage in the Marche Region: Digital Storytelling Through Virtual and Augmented Reality” (vincitrice del bando FAR 2018 di Unicam) e del gruppo per la proposta di ricerca, in corso di valutazione, relativa al Bando PRIN 2020 “Design for Cultural Heritage and museums innovation in the age of pandemic and post-pandemic: design, digital and social technologies, continuous learning and management policies for the “museums of proximity””.

È stato componente di gruppi di ricerca della Scuola di Ateneo di Architettura e Design “Eduardo Vittoria” dell’Università di Camerino per diversi progetti riguardanti la valorizzazione del territorio e l’identità visiva istituzionale e design per lo spazio pubblico, tra cui nel periodo 2011-2014, i progetti di ricerca: “Design per lo spazio pubblico della città di Ascoli Piceno. Linee guida per il centro storico”; lo “Studio preliminare per redazione del manuale di arredo urbano del Comune di Ascoli Piceno”; il “Progetto di Restyling dello stemma istituzionale del Comune di Ascoli Piceno e redazione del relativo manuale di immagine coordinata” e lo “Studio per la definizione dell’identità visiva della città di Ascoli Piceno. Un progetto per comunicare l’identità competitiva di Ascoli Piceno e del suo territorio”.

Dal 2018 è Membro del comitato editoriale “DIID centro Studi” della rivista scientifica “DIID Disegno industriale, Industrial Design” (rivista in classe A).

Dal 2017 svolge periodicamente attività di referaggio per diverse riviste e comitati editoriali tra i quali le riviste di design in classe A “DIID Disegno industriale, Industrial Design” e “MD Journal – Material. Il livello complessivo raggiunto da Federico Oppedisano, nella partecipazione alle attività di produzione e disseminazione della ricerca è considerabile **ottimo**.

Incarichi e servizi istituzionali

Il candidato presenta un’eccellente impegno istituzionale e in particolare: Dal novembre 2015 è responsabile e coordinatore del corso di laurea in Disegno Industriale e Ambientale dell’Università di Camerino, per tale incarico è Responsabile della redazione della SUA “Scheda unica annuale e tra il 2015 al 2017 della redazione del “Rapporto di Riesame Annuale” del corso di Studi in Disegno Industriale e Ambientale (L4) dell’Università di Camerino per il Monitoraggio Annuale per la Valutazione e Accreditamento (AVA) del CdS nel sistema universitario.

Dal 2015 è componente della CUID (Conferenza Universitaria Italiana del Design) come referente dei corsi di laurea in Disegno Industriale e Ambientale (L4) e del corso di laurea magistrale in Design per l’Innovazione Digitale dell’Università di Camerino.

Come coordinatore del corso di laurea in Disegno Industriale e Ambientale ha organizzato e promosso attività di coordinamento e promozione, partecipando alle attività di orientamento “Porte Aperte Unicam” “Porte aperte Unicam estate”, “Open Day Unicam” e “Giornate di Ambientamento delle matricole” (GAM), per il corso di laurea in Disegno Industriale e Ambientale dell’Università di Camerino. E tra le ultime la partecipazione dei corsi di laurea triennale e magistrale e del corso di dottorato in Design dell’Università di Camerino alla “Biennale di Architettura di Venezia 2021: Comunità resilienti”, a cura della Conferenza Universitaria Italiana del Design CUID.

Nel 2020 è Responsabile della redazione del “Rapporto di Riesame Ciclico” del quinquennio 2015-2020 del corso di laurea in Disegno Industriale e Ambientale e Membro della Commissione per “L’organizzazione degli spazi” della SAAD di Unicam.

Nel 2019 è responsabile della redazione del “Piano strategico 2018 - 2023” per la programmazione strategica relativa alla “Formazione” per il corso di laurea triennale in Disegno Industriale e Ambientale (L-4) e per il corso di laurea magistrale in Design per l’Innovazione Digitale (LM-12) dell’Università di Camerino”. Nel 2019 è Membro del Consiglio Scientifico del corso aggiornamento e qualifica professionale “Child Friendly Architecture. Progettare spazi a misura di bambini e adolescenti”

Nel 2015, in qualità di componente del gruppo di riesame del Corso di laurea in Disegno Industriale e Ambientale, è tra i docenti consultati dalla Commissione di Esperti di Valutazione (CEV) dell’Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) in relazione alla visita al Corso di Studi del 25 marzo 2015, per l’Accreditamento.

Ha fatto parte integrante all’interno della SAAD, in diversi periodi, della “Commissione Paritetica”, del “Presidio di qualità”, della “Didattica Delegata”, del “Gruppo di Riesame”,

“Internazionalizzazione”, “Orientamento”, “Servizi culturali”. È stato, inoltre; referente scientifico del “Laboratorio di comunicazione e produzione digitale e Multimedia”, Componente del Comitato d’indirizzo scientifico dell’edizione n.0 della “Biennale Internazionale del Design di Ascoli Piceno; Membro del Comitato tecnico scientifico, per la mostra “Eco design & eco innovazione. Progetti e prodotti per un futuro sostenibile”; Membro del Comitato d’Indirizzo Scientifico e del Consiglio del Master universitario di 1° livello in “Eco-design & - Eco innovazione; Responsabile dello svolgimento dei Corsi Speciali Abilitanti (DM 85/2005) per la Facoltà di Architettura dell’Università di Camerino; Referente del progetto per la formazione “Tavoli dell’Innovazione; Membro della giuria per il “Concorso di idee per la valorizzazione del centro della città di Recanati” e il premio “Italia Corto Doc” nell’ambito del Festival Libero Bizzarri. La valutazione del candidato risulta complessivamente **eccellente**.

Giudizio complessivo individuale

In generale è evidenziabile un eccellente profilo per impegno istituzionale e qualità della didattica e della ricerca. Il candidato dimostra piena maturità scientifica. In particolare il candidato presenta: un’**ottima** produzione scientifica, un **eccellente** attività didattica, un’**ottima** produzione di titoli e un **eccellente** impegno istituzionale.

GIUDIZIO COMPLESSIVO

Alla luce delle valutazioni individuali di cui sopra e dopo approfondito esame del profilo scientifico del candidato, la commissione ritiene che possieda la piena maturità scientifica richiesta per le funzioni di professore di II fascia, esprimendo, all’unanimità, un giudizio complessivamente **eccellente** in termini di qualità e originalità per il settore concorsuale ICAR/13.

CANDIDATO: CARLO VINTI

Giudizio individuale Prof. Giuseppe LOSCO

Profilo curriculare

Il dott. Carlo VINTI, è Ricercatore Universitario Professore aggregato in Disegno Industriale, SC 08/C1, SSD ICAR/13, presso la Scuola di Architettura e Design “E. Vittoria dell’Università di Camerino dal 01/09/2011, precedentemente, in altre istituzioni universitarie, è stato docente a contratto dal 2005 al 2011. Ha conseguito il titolo di PhD in “Teoria e storia delle arti e del disegno industriale” nel 2006 presso la School of Advanced Studies in Venice ed è stato assegnista di ricerca presso lo IUAV nell’anno 2010-11. Ha conseguito l’Abilitazione Scientifica Nazionale, come Professore di II Fascia, il 07/04/2017. L’attività di ricerca del candidato si concentra principalmente su tre aree tematiche: Storia del design grafico e della comunicazione d’impresa, cultura e storia del design, design e strategie digitali per i patrimoni culturali. Il profilo curriculare, coniuga la dimensione nazionale con significativi elementi di internazionalizzazione, ed appare caratterizzato dalla presenza di una dimensione della ricerca riferita sia agli aspetti storiografici del design grafico, e di recente, sull’impatto delle tecnologie digitali nella conservazione della memoria storica delle imprese.

Produzione scientifica

Il candidato ha presentato complessivamente N. 12 pubblicazioni scientifiche di cui: 1 Monografia, 5 contributi in volume, 2 articoli scientifici in classe A, 4 articoli in rivista scientifica e atti di convegno ed 1 curatela. Le pubblicazioni sono complessivamente congruenti con il SSD e con le tematiche interdisciplinari del settore concorsuale e con quelle interdisciplinari ad esso pertinenti. Dieci pubblicazioni sono a firma singola, una a due autori ed una a tre autori. La produzione



scientifico del candidato risulta continua sotto il profilo temporale ed è prevalentemente caratterizzate da una collocazione editoriale presso editori e riviste di rilievo nazionale (quattro), internazionale (otto), di cui tre sono state selezionate con procedure di revisione ed otto senza. Le pubblicazioni complessivamente risultano di buona qualità e sono valutate di ottimo livello atteso il carattere innovativo, originale, autonomo e creativo delle stesse e si distinguono per il rigore metodologico utilizzato. Tra le pubblicazioni presentate dal candidato sono degne di particolare apprezzamento il recente contributo in volume “The New Typography in Fascist Italy. Between Internationalism and the Search for a National Style” (2020) e le meno recenti Curatela TDM5: Grafica Italiana (2012) e monografia “Gli anni dello stile industriale 1948-1965. Immagine e politica culturale nella grande impresa italiana” (2007). Ad esclusione dell’articolo “Digital humanities e storia digitale. Quale ruolo per il design?”, che affronta l’impatto delle tecnologie digitali nella conservazione della memoria storica nel design, il percorso di ricerca delle altre pubblicazioni riprende, amplia ed aggiorna, specialmente in ambito internazionale, le tematiche delle pubblicazioni segnalate, ma non raggiungono la stessa intensità, originalità e novità delle precedenti. In definitiva le pubblicazioni presentate dimostrano il raggiungimento di un adeguato livello di qualità e possono essere ritenute di **ottimo** livello in relazione al settore concorsuale, tali da conferire una posizione riconosciuta nel panorama della ricerca e da contribuire al progresso delle conoscenze.

Attività Didattica

Il dott. Carlo VINTI, tenuto conto dei criteri, previsti dall’art. 3 del D.M. n. 344/2011, risulta che:

- a) è stato titolare dall’a.a.2010/11 di n. 15 incarichi didattici e 78 CFU in corsi di laurea, n. 6 incarichi didattici in corsi di laurea magistrale, n. 1 in corso di dottorato e 2 CFU per un totale complessivo di n. 22 corsi e 123 CFU.
- b) ha ricevuto una valutazione media di punti 3,3 da parte degli studenti;
- c) ha partecipato assiduamente alle commissioni degli esami di profitto e delle tesi di laurea;
- d) ha seguito complessivamente dal 2008/09 ad oggi 36 tesi di laurea e 30 lauree magistrali e supervisore di tre tesi di dottorato presso lo IUAV di Venezia.

L’attività didattica, svolta in forma continuata e costante in modo congruente con i contenuti il SSD ICAR/13 nei diversi livelli di formazione, è valutata complessivamente in modo positivo e pertanto il giudizio è **eccellente**.

Titoli

Il dott. Carlo VINTI è stato valutato in relazione:

- a) all’impatto della produzione scientifica con riferimento ai parametri ed agli indicatori dei settori concorsuali non bibliometrici (Allegato D del D.M. n. 120/2016) presentando nel suo CV complessivamente 4 Monografie, 11 Curatele, 22 contributi in volume, 11 articoli in classe A, 12 atti di convegno e 10 articoli su rivista scientifica.
- b) all’organizzazione, come componente, di 13 convegni nazionali e 2 internazionali ed ha partecipato come relatore a convegni di carattere scientifico a 13 convegni in Italia ed 8 all’estero;
- c) alla partecipazione alle attività di 7 gruppi di ricerca a livello nazionale ed 1 internazionale;
- d) alla responsabilità di studi e ricerche scientifiche di 6 progetti di ricerca affidati da qualificate istituzioni private;
- f) alla partecipazione al comitato editoriale della rivista “DIID disegno industriale” dal 2018 al 2020 e di “Progetto grafico” dal 2012 al 2017 e della rivista “Ais/design, Storia, Ricerche” dal 2014/48;
- g) alla partecipazione al collegio dei Docenti del dottorato “Architecture, Design and Planning”, curriculum in “Innovation Design”.

L’attività complessiva dal punto di vista di produzione scientifica, di organizzazione e partecipazione di convegni nazionali e internazionali, di partecipazione a gruppi di ricerca, di responsabilità di studi e ricerche, di partecipazione a comitati editoriali e di partecipazione al collegio dei docenti, completata da una attività di divulgazione, attraverso, incontri seminari e

workshop, attesta un profilo curriculare ben articolato, di impegno costante e continuo alla ricerca ed al confronto disciplinare consono al raggiungimento di una piena maturità scientifica e pertanto il giudizio è **ottimo**.

Incarichi e servizi istituzionali

Il dott. Carlo VINTI, nella sua attività accademica ha ricoperto i seguenti incarichi:

- Componente del Comitato Tecnico Scientifico del Sistema Bibliotecario e Museale dell'Università di Camerino dal 2014 al 2019;
- Delegato delle attività di mobilità internazionale per la Scuola di Ateneo di Architettura e Design (SAAD) / area design dal 2012 al 2013;
- Delegato gestione della biblioteca della Scuola di Ateneo di Architettura e Design (SAAD) e delle attività culturali dal 2014 al 2016;
- Delegato della gestione della biblioteca della Scuola di Ateneo di Architettura e Design (SAAD) dal 2016 ad oggi;
- Componente della commissione ricerca della Scuola di Ateneo di Architettura e Design (SAAD) dal dicembre 2017 a oggi.

L'attività di servizi istituzionali, svolta in relazione agli incarichi ricevuti, è valutata complessivamente in modo positivo e pertanto il giudizio è **buono**.

Giudizio complessivo individuale

In generale è evidenziabile un alto profilo per impegno istituzionale e qualità della didattica e della ricerca. In particolare, il candidato presenta: un'ottima produzione scientifica, una ottima attività didattica, un'ottima produzione di titoli e una buona attività di servizi istituzionali.

Giudizio individuale Prof.ssa Lucia PIETRONI

Profilo curriculare

Carlo Vinti è dottore di ricerca in "Teoria e storia delle arti e del disegno industriale", titolo conseguito presso la SSAV, School of Advanced Studies in Venice (2006) e dal 2011 è ricercatore universitario in "Disegno industriale" presso la Scuola di Architettura e Design dell'Università di Camerino e precedentemente è stato assegnista di ricerca presso l'Università IUAV di Venezia e Visiting Researcher presso il Royal College of Arts of London. Ha conseguito anche un Master in Comunicazione e Beni culturali presso l'Università degli Studi di Napoli e lo Zernike Science Park di Groningen, Olanda. È in possesso di abilitazione scientifica nazionale per le funzioni di professore di II fascia (ICAR/13) dall'Aprile 2017. Ha svolto con continuità attività scientifica e didattica nel settore disciplinare del disegno industriale, focalizzando la sua ricerca su tre aree tematiche principali: la storia del design grafico e della comunicazione di impresa, la cultura e storia del design, il design e le strategie digitali per i patrimoni culturali.

Produzione scientifica

La produzione scientifica è consistente e continuativa e sempre congruente con le tematiche di ricerca del SSD ICAR/13. Le pubblicazioni del candidato dimostrano un elevato grado di creatività ed autonomia, insieme ad un'eccellente capacità di approfondimento degli argomenti studiati.

La totale coerenza con le tematiche del settore concorsuale è evidente in tutta la sua attività scientifica e di ricerca, focalizzata su tre aree tematiche principali: la storia del design grafico e della comunicazione di impresa, la cultura e storia del design, il design e le strategie digitali per i patrimoni culturali. Dalla produzione scientifica emerge un profilo di ricercatore sistematico e rigoroso con un'eccellente capacità di ricerca e approfondimento in un settore di grande rilevanza per l'area disciplinare del disegno industriale. Nelle 12 pubblicazioni presentate per questa procedura di valutazione il suo apporto individuale è sempre ben riconoscibile e in dieci delle pubblicazioni è singolo autore. I suoi lavori di ricerca e le sue pubblicazioni, che hanno un elevato impatto e una grande rilevanza scientifica all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca in design, sono stati sviluppati con originalità, innovatività ed eccellente rigore metodologico e hanno contribuito alla ricostruzione e all'avanzamento della conoscenza della storia del design grafico e della comunicazione di impresa in Italia. La collocazione editoriale delle sue pubblicazioni è eccellente, riguardando editori di rilevanza scientifica, sia a livello nazionale che

internazionale, che adottano procedure trasparenti di valutazione della qualità scientifica del prodotto da pubblicare. Le 12 pubblicazioni presentate, tra monografie, atti di convegni internazionali, saggi e articoli in riviste scientifiche internazionali e in classe A, evidenziano una chiara continuità della produzione scientifica sotto il profilo temporale e un'eccellente rilevanza e qualità scientifica delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale. In particolare, è da evidenziare l'eccellente monografia edita da Marsilio "Gli anni dello stile industriale 1948-1965. Immagine e politica culturale nella grande impresa italiana", e il saggio di ottima rilevanza scientifica "Il design come campo di indagine: le ricerche e la scrittura di Ugo La Pietra", in Ugo La Pietra, *Argomenti per un dizionario del design*, edito da Quodlibet nel 2019, oltre alla curatela del catalogo della mostra internazionale "TDM5: Grafica Italiana", V edizione del Triennale Design Museum, edito da Corraini nel 2012. L'attività scientifica del candidato fa emergere, fin dall'inizio della sua carriera accademica, una figura di ricercatore con una spiccata propensione all'internazionalizzazione della ricerca e alla collaborazione a reti di ricerca internazionali.

Il candidato dimostra piena maturità nella produzione scientifica e i suoi prodotti scientifici hanno un **eccellente** livello di qualità, originalità e rigore metodologico.

Attività didattica

Il candidato ha svolto attività didattica con continuità nel settore SSD ICAR/13 e per numero e caratteristiche dei moduli e corsi tenuti dimostra una ottima coerenza e continuità degli stessi rispetto ai temi della sua ricerca, con una ottima valutazione da parte degli studenti, verificata mediante gli strumenti di valutazione predisposti dall'Ateneo di Camerino (erogando in media negli ultimi cinque anni 13 CFU all'anno). Nell'ambito dei corsi in cultura e storia del design, ha contribuito alla discussione culturale sul ruolo della storia nei curriculum didattici in design, sia nella rete nazionale ICAR/13, sia in sedi come l'Associazione Italiana Storici del Design e la CUID. Il candidato ha organizzato workshop didattici, nazionali e internazionali, di tipo progettuale o dedicati alla ricerca. Ha seguito come relatore di più di 70 tesi di laurea di primo livello e di laurea magistrale presso la SAAD di Camerino, ISIA di Urbino e IUAV di Venezia. È anche Supervisor di tesi di Dottorato e docente nei corsi di Dottorato in Architettura, Design, Urbanistica – CV in Innovation Design della SAS. Alcuni lavori di tesi, seguite come relatore, hanno ricevuto premi e riconoscimenti e sono state pubblicate in articolo o in volume. In particolare, si evidenzia il Premio delle Arti 2017, organizzato dall'ISIA di Faenza e promosso dal MIUR e premio alla VII edizione del Lucky Strike Talented Designer Award (Raymond Lowey Foundation). Il candidato dimostra piena maturità nell'attività didattica condotta con continuità ed **eccellenti** risultati in diversi livelli di formazione universitaria (Laurea Triennale, Magistrale e Dottorato).

Titoli

Il candidato presenta una produzione scientifica di eccellente impatto nella comunità scientifica del Disegno Industriale a livello nazionale e internazionale, dimostrata da una consistente attività di partecipazione, come relatore, a convegni di carattere scientifico in Italia e all'estero, tra cui convegni e seminari in istituzioni accademiche, e non, di rilevanza scientifica in USA, Francia, Brasile, Belgio e Inghilterra. Ha partecipato e partecipa attivamente alla direzione e coordinamento di progetti di ricerca ed è componente di gruppi di ricerca sia a livello nazionale che internazionale, tra cui alcune ricerche per il Gruppo Campari, i cui risultati scientifici sono stati presentati in convegni e sono in fase di pubblicazione. Tra le ricerche sviluppate alcune sono state ammesse a finanziamento sulla base di bandi competitivi e altre finanziate da privati attraverso convenzioni. Tra i progetti di ricerca finanziati attraverso bandi competitivi sono da citare: "Food and Wine Heritage in the Marche Region: Digital Storytelling Through Virtual and Augmented Reality", progetto FAR-Fondo di Ricerca d'Ateneo Unicam; "DCE-D3B. Distretto Culturale Evoluto del Piceno. Il Design del Bello, Buono e Benfatto", progetto co-finanziato dalla Regione Marche; la collaborazione con ISEC-Istituto Lombardo per la Storia Contemporanea e Fondazione Pirelli per la ricerca 'Comunicare l'impresa: gli house organ e la stampa aziendale italiana nel Novecento da Civiltà delle Macchine a Colors'. Dal 2017 è Associate Member del progetto di ricerca "Swiss Graphic Design and Typography Revisited", coordinato dalla Swiss National Science Foundation (SNSF). Il candidato è inoltre componente di diversi comitati scientifici. In particolare dal 2012 al 2014 è membro del Centro studi della rivista "Diid. Disegno Industriale"; dal 2012 al 2017 è membro del comitato editoriale della rivista "Progetto Grafico", di cui ha co-curato diversi numeri monografici, dal 2014 al 2018 è Associate editor e componente del comitato editoriale della rivista "Ais/Design Storia e Ricerche", di cui ha co-curato diversi numeri monografici; dal 2018 al 2020 è componente del comitato editoriale della rivista "DIID Disegno Industriale", dimostrando una cospicua e continuativa collaborazione con riviste scientifiche e in classe A, per cui svolge costante attività di referaggio e peer-review. Il candidato è membro del Collegio dei docenti del Dottorato in "Architecture, Design, Planning" della International School of Advanced Studies dell'Università di Camerino (Curriculum in Innovation Design), nel quale ha un incarico di insegnamento; ed è stato membro

del Collegio dei docenti della Scuola di Dottorato dell'Università IUAV di Venezia (Curriculum in Scienze del design), rivestendo in entrambe il ruolo di relatore-tutor-supervisor per diversi candidati. La sua predisposizione al ruolo di valutatore della ricerca è confermata dalla partecipazione come referee esterno e commissione di valutazione finale, presso la Royal College of Arts di Londra (Department of History of Design), SAD dell'Università di Genova e presso la Scuola di Dottorato dell'Università IUAV di Venezia. Nel 2018, un soggiorno di studio semestrale presso il Laboratoire GERiico dell'Université de Lille, gli ha consentito di approfondire i suoi interessi di ricerca sulle digital humanities e la mediazione digitale dei patrimoni culturali, tema su cui ha pubblicato di recente alcuni contributi scientifici sia in Italia sia in Francia. Inoltre, è Membro effettivo di Ais Design, Associazione Italiana Storici del Design, con cui ha collaborato assiduamente nell'ambito di numerose iniziative scientifico-culturali e Socio della SID-Società Italiana del Design. Il candidato ha per titoli scientifici e curriculari un profilo **eccellente**.

Incarichi e servizi istituzionali

In riferimento agli impegni istituzionali, il candidato ha contribuito costantemente a diffondere i risultati dell'attività didattica e di ricerca della Scuola di Architettura e Design di Unicam e ha ricoperto incarichi istituzionali sia per la Scuola sia per l'Ateneo. Ha partecipato ad attività di terza missione, organizzando e curando nella sede della SAAD e nell'area del Piceno, workshop progettuali, seminari di studio e conferenze. Ha ideato e partecipato, inoltre, a diverse iniziative di valorizzazione e comunicazione dei risultati della Scuola, come l'esposizione "In Mostra. Il Design alla SAAD (1998-2018)", organizzata in occasione delle celebrazioni per il ventennale della Scuola, o la partecipazione alle Assemblee annuali della Società Italiana del Design (SID). In particolare, è responsabile della gestione della biblioteca e delle attività culturali, è stato responsabile delle attività di mobilità internazionale, membro della commissione di valutazione dei crediti liberi e ha partecipato alle attività di orientamento "Open day Unicam". Ha preso parte assiduamente e attivamente ai gruppi di lavoro per la stesura del Riesame annuale e ciclico per corsi di laurea triennale e magistrale in design. Dal 2017 è membro della Commissione Ricerca della SAAD, dando il suo contributo alla riflessione culturale per orientare le linee strategiche della Scuola: ha partecipato al gruppo di lavoro per la redazione della "Programmazione Strategica" SAAD 2019-2021 e per l'organizzazione del conferimento dei prodotti della ricerca della SAAD per la VQR (2015-2019). Il candidato dimostra una **buona** capacità di gestione degli incarichi istituzionali.

Giudizio complessivo individuale

Dall'analisi del curriculum presentato e delle pubblicazioni scientifiche, il candidato dimostra un eccellente livello della qualità e originalità dei risultati raggiunti nelle ricerche condotte, tali da conferirgli un'eccellente posizione riconosciuta nel panorama nazionale e internazionale della ricerca e della comunità scientifica del SSD ICAR/13, un'eccellente qualità dell'attività didattica svolta nei differenti cicli di formazione universitaria e una buona capacità di gestione degli incarichi istituzionali. In sintesi, la valutazione della produzione scientifica del candidato è **eccellente**, dell'attività didattica **eccellente**, dei titoli risulta **eccellente** e **buono** il suo impegno istituzionale.

Giudizio individuale Prof. Carlo VANNICOLA

Profilo curriculare

Carlo Vinti consegue il titolo di dottore di ricerca in "Teoria e storia delle arti e del disegno industriale", presso la School of Advanced Studies in Venice nel 2006 e dal 2011 è ricercatore universitario in "Disegno industriale" presso la Scuola di Architettura e Design dell'Università di Camerino. È stato assegnista di ricerca presso l'Università IUAV di Venezia e Visiting Researcher presso il Royal College of Arts of London. Ha conseguito un Master in Comunicazione e Beni culturali presso l'Università degli Studi di Napoli e presso lo Zernike Science Park di Groningen, Olanda. Dall'Aprile 2017 è in possesso di abilitazione scientifica nazionale per professore di II fascia (ICAR/13). La sua ricerca è focalizzata su tre aree tematiche principali: la storia del design grafico e della comunicazione di impresa, la cultura e storia del design, il design e le strategie digitali per i patrimoni culturali. Ha svolto con continuità la sua attività scientifica e didattica nel settore disciplinare ICAR 13 disegno industriale.



Produzione scientifica

La produzione scientifica, in linea con le tematiche di ricerca del SSD ICAR/13, è consistente e continuativa. Le pubblicazioni del candidato dimostrano eccellente grado di analisi degli argomenti trattati e un adeguato livello di autonomia e creatività.

La sua attività scientifica e di ricerca è focalizzata su tre principali aree tematiche: la cultura e storia del design, la storia del design grafico e della comunicazione di impresa, il design e le strategie digitali per i patrimoni culturali, in totale coerenza con le tematiche del settore concorsuale. La consistente attività di ricerca e la particolarità della produzione scientifica costruiscono un profilo di ricercatore metodologicamente preparato con capacità di ricerca e approfondimento eccellente in un settore di particolare interesse per l'area disciplinare del disegno industriale.

Il suo apporto individuale, nelle 12 pubblicazioni presentate per questa procedura di valutazione è sempre riconoscibile, in particolare in dieci delle pubblicazioni è singolo autore.

La collocazione editoriale delle sue pubblicazioni è ottima, collaborando con editori di rilevanza scientifica, sia a livello nazionale che internazionale, che predispongono valutazione della qualità scientifica del prodotto da pubblicare tramite procedure trasparenti. I suoi lavori di ricerca e le sue pubblicazioni hanno contribuito alla ricostruzione e all'avanzamento della conoscenza della storia del design grafico e della comunicazione di impresa in Italia, ottenendo un elevato impatto e una grande rilevanza scientifica all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca in design. In generale sono stati sviluppati con un eccellente rigore metodologico e originalità.

Le 12 pubblicazioni presentate, tra monografie, atti di convegni internazionali, saggi e articoli in riviste scientifiche internazionali e in classe A, evidenziano una chiara continuità della produzione scientifica sotto il profilo temporale e un'eccellente rilevanza delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale. In particolare, è da evidenziare la curatela del catalogo e della mostra internazionale: "TDM5: Grafica Italiana", V edizione del Triennale Design Museum, edito da Corraini nel 2012; la rilevante monografia: "Gli anni dello stile industriale 1948-1965. Immagine e politica culturale nella grande impresa italiana" edita da Marsilio, il saggio: "Il design come campo di indagine: le ricerche e la scrittura di Ugo La Pietra", in Ugo La Pietra, Argomenti per un dizionario del design, edito da Quodlibet nel 2019.

La propensione all'internazionalizzazione della ricerca e alla partecipazione attiva a reti di ricerca internazionali, mette in evidenza una riconosciuta attività scientifica, che permette al candidato di raggiungere un **eccellente** livello della qualità e originalità della ricerca, dimostrando piena maturità scientifica.

Attività didattica

Il candidato ha svolto con continuità attività didattica nel settore SSD ICAR/13. Per numero e caratteristiche dei moduli e corsi tenuti dimostra coerenza e continuità degli stessi rispetto ai temi della sua ricerca (13 CFU di media negli ultimi 5 anni), con una più che buona valutazione da parte degli studenti, verificata mediante gli strumenti di valutazione predisposti dall'Ateneo di Camerino. Nell'ambito dei corsi in cultura e storia del design, ha contribuito alla discussione culturale sul ruolo della storia nei curriculum didattici in design, sia nella rete nazionale ICAR/13, sia in sedi come l'Associazione Italiana Storici del Design e la CUID. Il candidato ha organizzato workshop didattici, nazionali e internazionali, di tipo progettuale o dedicati alla ricerca. Ha seguito come relatore numerose tesi di laurea di primo livello e di laurea magistrale presso la SAAD di Camerino, ISIA di Urbino e IUAV di Venezia. Alcuni lavori di tesi, seguite come relatore, hanno ricevuto premi e riconoscimenti e sono state pubblicate in articolo o in volume. In particolare, si evidenzia il Premio delle Arti 2017, organizzato dall'ISIA di Faenza e promosso dal MIUR e premio alla VII edizione del Lucky Strike Talented Designer Award (Raymond Lowey Foundation). Il candidato è membro del Collegio dei docenti del Dottorato in "Architecture, Design, Planning" della International School of Advanced Studies dell'Università di Camerino (Curriculum in Innovation Design), nel quale svolge un incarico di insegnamento; ed è stato membro del Collegio dei docenti della Scuola di Dottorato dell'Università IUAV di Venezia (Curriculum in Scienze del design), rivestendo in entrambe il ruolo di relatore-tutor-supervisor per diversi candidati.

Il candidato nell'attività didattica, condotta con continuità e **eccellenti** risultati, dimostra piena maturità.

Titoli

Il candidato ha svolto una consistente attività di convegnistica. Come relatore a partecipato a congressi di carattere scientifico in Italia e all'estero: USA, Francia, Brasile, Belgio e Inghilterra. Ha partecipato e partecipa attivamente alla direzione e coordinamento di progetti di ricerca ed è componente di gruppi di ricerca sia a livello nazionale che internazionale. Di particolare interesse sono alcune ricerche per il Gruppo Campari, i cui risultati scientifici sono stati presentati in convegni e sono in fase di pubblicazione. Tra le ricerche sviluppate alcune sono state ammesse a finanziamento sulla base di bandi competitivi e altre finanziate da privati attraverso convenzioni. Tra i progetti di ricerca finanziati attraverso bandi competitivi sono da citare: "DCE-D3B. Distretto Culturale Evoluto del Piceno. Il Design del Bello, Buono e Benfatto", progetto co-finanziato dalla Regione Marche; "Food and Wine Heritage in the Marche Region: Digital Storytelling Through Virtual and Augmented Reality", progetto FAR-Fondo di Ricerca d'Ateneo Unicam; la collaborazione con ISEC-Istituto Lombardo per la Storia Contemporanea e Fondazione Pirelli per la ricerca 'Comunicare l'impresa: gli house organ e la stampa aziendale italiana nel Novecento da Civiltà delle Macchine a Colors'. Dal 2017 è Associate Member del progetto di ricerca "Swiss Graphic Design and Typography Revisited", coordinato dalla Swiss National Science Foundation (SNSF).

Il candidato è inoltre componente di diversi comitati scientifici. In particolare dal 2012 al 2014 è membro del Centro studi della rivista "Diid. Disegno Industriale"; dal 2012 al 2017 è membro del comitato editoriale della rivista "Progetto Grafico", di cui ha co-curato diversi numeri monografici, dal 2014 al 2018 è Associate editor e componente del comitato editoriale della rivista "Ais/Design Storia e Ricerche", di cui ha co-curato diversi numeri monografici; dal 2018 al 2020 è componente del comitato editoriale della rivista "DIID Disegno Industriale", dimostrando una cospicua e continuativa collaborazione con riviste scientifiche e in classe A. Per alcune di queste riviste svolge costante attività di referaggio e peer-review. La sua predisposizione al ruolo di valutatore della ricerca è confermata dalla partecipazione come referee esterno e commissione di valutazione finale, presso la Royal College of Arts di Londra (Department of History of Design), presso la SAD dell'Università di Genova e presso la Scuola di Dottorato dell'Università IUAV di Venezia.

Il candidato è socio della SID-Società Italiana del Design e Membro effettivo di Ais Design, Associazione Italiana Storici del Design, con cui ha partecipato attivamente all'organizzazione di numerose iniziative culturali.

L'**eccellente** produzione scientifica del candidato è di notevole impatto, sia a livello nazionale, sia internazionale.

Incarichi e servizi istituzionali

In riferimento agli impegni istituzionali, il candidato ha contribuito costantemente a diffondere i risultati dell'attività didattica e di ricerca della Scuola di Architettura e Design di Unicam e ha ricoperto incarichi istituzionali sia per la Scuola sia per l'Ateneo. Ha organizzato e curato nella sede della SAAD e nell'area del Piceno, workshop progettuali, seminari di studio e conferenze. Ha ideato e partecipato, inoltre, a diverse iniziative di valorizzazione e comunicazione dei risultati della Scuola, come l'esposizione "In Mostra. Il Design alla SAAD (1998-2018)", organizzata in occasione delle celebrazioni per il ventennale della Scuola, o la partecipazione alle Assemblee annuali della Società Italiana del Design (SID). In particolare, è responsabile della gestione della biblioteca e delle attività culturali, è stato responsabile delle attività di mobilità internazionale, membro della commissione di valutazione dei crediti liberi e ha partecipato alle attività di orientamento "Open day Unicam". Ha preso parte assiduamente e attivamente ai gruppi di lavoro per la stesura del Riesame annuale e ciclico per corsi di laurea triennale e magistrale in design. Dal 2017 è membro della Commissione Ricerca della SAAD, dando il suo contributo alla riflessione culturale per orientare le linee strategiche della Scuola: ha partecipato al gruppo di lavoro per la redazione della "Programmazione Strategica" SAAD 2019-2021 e per l'organizzazione del





conferimento dei prodotti della ricerca della SAAD per la VQR (2015-2019). Gli incarichi e attività svolte dimostrano un **buon** livello e capacità organizzative del candidato.

Giudizio complessivo individuale

Dall'analisi del curriculum presentato, il candidato dimostra un eccellente livello della qualità e originalità delle ricerche condotte, piena maturità scientifica, eccellente riconoscibilità nel panorama nazionale e internazionale del settore di appartenenza ICAR13 e una rilevante qualità dell'attività didattica in tutti i livelli di formazione universitaria.

In particolare il candidato presenta: un'**eccellente** produzione scientifica, un'**eccellente** attività didattica, un'**eccellente** produzione di titoli e un **buon** livello di partecipazione in incarichi e servizi istituzionali.

GIUDIZIO COMPLESSIVO

Alla luce delle valutazioni individuali di cui sopra e dopo approfondito esame del profilo scientifico del candidato, la commissione ritiene che possieda la piena maturità scientifica richiesta per le funzioni di professore di II fascia, esprimendo, a maggioranza dei 2/3, un giudizio complessivamente **eccellente** in termini di qualità e originalità per il settore concorsuale ICAR/13.

